



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

2 I.C. RAVARINO

MOIC84900D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2 I.C. RAVARINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8243/2022** del **04/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 81*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Ravarino è nato a settembre 2016 a seguito del "Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale" approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Dall'anno 2021/2022, per effetto della normativa sul dimensionamento scolastico che ha portato il tetto a 500 alunni, non risulta più sottodimensionato. All'Istituto è stato assegnato un Dirigente Scolastico titolare di sede e un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi f.f.

Il nostro Istituto è rappresentativo di tutte le scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione del Comune di Ravarino: 1 plesso di scuola dell'infanzia • 1 plesso di scuola primaria • 1 plesso di scuola secondaria di I grado, con una popolazione scolastica di 574 alunni.

L'economia locale è basata prevalentemente su attività agricole e aziendali di piccola e media entità ed offre diverse possibilità di lavoro. L'Amministrazione comunale e i vari enti territoriali contribuiscono e sostengono le numerose iniziative della Scuola; la Scuola, a sua volta, partecipa attivamente alle proposte promosse dal territorio. La presenza attiva di un gruppo coeso di genitori che ha costituito un Comitato crea molte opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto attraverso finanziamenti di progetti, contributi economici per materiale scolastico e tecnologico e l'organizzazione delle feste di fine anno. L'espletamento di queste attività seguirà l'andamento delle disposizioni ministeriali in materia Covid.

#### Vincoli

La popolazione scolastica è in linea con i dati della Regione Emilia Romagna: ci sono alunni stranieri di seconda generazione, alunni con DSA e BES, alunni con certificazione 104/92.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità



L'Istituto Comprensivo di Ravarino nasce in un territorio provinciale la cui economia è basata prevalentemente su attività agricole e aziendali di piccola e media entità con prodotti di eccellenza DOP e IGP. Ravarino appartiene all'Unione dei Comuni del Sorbara e al Distretto sanitario ASL di Castelfranco Emilia. Sono presenti molte Associazioni di Volontariato, Associazioni sportive, Circoli culturali, organizzazioni umanitarie e cattoliche (Giocasport, Comitato Genitori, Agorà, Caritas, Dopo-scuola parrocchiale, Croce Rossa, Protezione Civile, Geovest, Circolo Arci Uisp, Auser, AVIS ) che costituiscono una rete di collaborazione molto proficua.

Il nostro Comune offre servizio di trasporto scolastico, mensa, pre-scuola e post-scuola, accesso libero alla Biblioteca, uso della palestra e del Palazzetto dello sport; cofinanzia alcuni progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa ( Musica/teatro, Palla Sport, Cas "CuriAmo la nostra Scuola", il Consiglio dei ragazzi dell'Unione del Sorbara, Conoscersi per incontrarsi, Laboratori creativi e sportello psicologico per la Scuola Secondaria); sostiene i progetti "Non temiamo la matematica", "Prestito librario", Visita all'acetaia comunale", "Visita ad Agorà- mercatino dell'usato e isola ecologica" e, in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Sorbara e il Distretto, promuove attività musicali in orario scolastico ed extrascolastico, realizzati da "Officine Musicali" e da Cooperative locali, coordinati dall'Istituto; il progetto sperimentale " Fare Comunità Educante" rivolto agli alunni con particolari difficoltà di apprendimento.

Le associazioni sportive offrono proposte diversificate (calcio, pallavolo, tennis, basket, pallamano, danza, atletica, arti marziali) alcune delle quali, a titolo gratuito, vengono accolte dalle nostre scuole e proposte all'interno dei percorsi curricolari per offrire maggiori opportunità agli alunni.

Da quest'anno, a seguito delle nuove normative covid, tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono riprese in presenza secondo normalità, tuttavia le stesse, come da piano emergenziale, si adegueranno all'andamento delle disposizioni ministeriali in materia covid19.

Nell'arco del prossimo biennio, l'Amministrazione comunale ha previsto la conclusione dei lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico per la Scuola Secondaria sul proprio territorio. Da alcuni anni è istituito il nuovo Polo culturale costituito dalla Biblioteca comunale e da altri spazi a disposizione dell'utenza.

## Vincoli

Nella nostra realtà territoriale ci sono situazioni di disagio sociale ed economico, ma le sinergie create tra famiglie, Scuola, Amministrazione comunale e Servizi Territoriali cercano di rispondere alle esigenze.

L'offerta sportiva sul territorio è variegata, ma comporta una spesa da parte delle famiglie.



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'Istituto, oltre ai finanziamenti statali, riceve fondi da Associazioni no profit (Giocasport, Agorà, Comitato Genitori, Arci Uisp), dal Comune di Ravarino, dall'Unione dei Comuni del Sorbara e da enti privati (piccole imprese e negozi). Acquisisce ulteriori materiali e strumentazioni attraverso la partecipazione a PON, bandi e concorsi indetti da Fondazioni, Banche, Coldiretti, Coop, Esselunga e Conad, Amazon.

L'istituto non presenta barriere architettoniche. Dispone di: servizi igienici attrezzati per utenti con disabilità, piano della sicurezza, addetto RSPP, RLS e ASPP (come da normativa).

Le nostre scuole sono servite dal trasporto pubblico.

La Scuola Secondaria di primo grado è dotata di aule con LIM e relative strumentazioni, laboratori tecnici. Da quest'anno usufruisce di una tensostruttura e del campo sportivo comunale per le attività sportive. La scuola primaria è in possesso di connessione a fibra ottica, aule cablate e rete wi-fi con copertura totale. Nella sede della Scuola Primaria sono presenti: biblioteche di classe, una palestra, una mensa, due aule ad uso degli alunni con disabilità, due laboratori mobili con device portatili (tablet e pc) ottenuti dalla partecipazione al bando CI@sse 2.0 (Miur e AzioneCoop), al PON Smart Class, Bando Stem, Sussidi didattici, PON Apprendimento e socialità, Reti cablate/wireless, PON Digital board, PON Edugreen, Bando Ambienti Innovativi e attingendo ai fondi stanziati per la ripartenza dopo gli eventi legati al coronavirus; materiale digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale e per un laboratorio mobile di matematica (RoboCoop PON "Ambienti digitali").

La scuola dell'infanzia è dotata di copertura Adsl e di materiali digitali: un Kit "Bee-bot", pc, Lim, alcuni tablet e microscopi digitali. Nel corso dell'anno 2021.2022, le dotazioni sono state arricchite di due videoproiettori portatili, due pannelli portatili per videoproiettori.

Quest'anno è stato realizzato il cablaggio delle reti sia presso la sede della Scuola Primaria che della Scuola dell'Infanzia.

### VINCOLI

La sede provvisoria della scuola secondaria è situata presso l'Istituto IC1 Bomporto, pertanto



l'utilizzo degli spazi e dei materiali necessita di un'organizzazione particolare. La Scuola Secondaria di primo grado accede alla rete wifi dell'Istituto ospitante effettuando registrazione con password provvisoria.

## INFRASTRUTTURE E MATERIALI

l'Istituto dispone di tre plessi attrezzati con: sale riposo, spazi pre e post scuola, giardini attrezzati, aule morbide, laboratorio linguistico, spazi per attività a classi aperte o a piccolo gruppo, laboratori-aule informatica, laboratori-aule grafico pittoriche, palestra, mensa, biblioteche di classe, aule di tecnica.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### 2 I.C. RAVARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84900D
Indirizzo	VIA ROMA 129 RAVARINO 41017 RAVARINO
Email	MOIC84900D@istruzione.it
Pec	moic84900d@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### LUIGI CALANCHI - RAVARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84901A
Indirizzo	VIA COSTA, 65 RAVARINO 41017 RAVARINO

#### "M.BUONARROTI " RAVARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84901G
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 55 RAVARINO 41017 RAVARINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	257



## RAVARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84901E
Indirizzo	VIA G. VERDI, 10 BOMPORTO BOMPORTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	172

## Approfondimento

---



L'IC2 Ravarino è di recente costituzione, ma la sua caratteristica principale consiste nella grande



accoglienza che è in grado di offrire: è infatti ubicato in un piccolo territorio di campagna, dove tutti si conoscono e dove i docenti hanno formato una bella comunità con le famiglie e l'ente locale. A breve verrà costruito il nuovo plesso a Ravarino, ispirato alle attuali tendenze degli 'spazi che insegnano', che accoglierà le classi della secondaria di I grado attualmente accolte presso l'IC1 Bomporto.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	4
Biblioteche	Biblioteca digitale	1
Aule	Aule morbide, recupero, potenziamento	4
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

### Approfondimento

---

La scuola dispone inoltre di: sale riposo, spazi pre e post scuola, giardini attrezzati, aule morbide, laboratorio linguistico, spazi per attività a classi aperte o a piccolo gruppo, laboratori-aule informatica, laboratori-aule grafico pittoriche, palestre, mense, biblioteche di classe, aule di tecnica.

Il nuovo edificio in costruzione nel comune di Ravarino, in cui sarà ubicata la Scuola secondaria di Primo Grado, porrà fine alla necessità di recarsi ogni giorno a Bomporto e consentirà la piena realizzazione del PTOF.







## Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	19

### Approfondimento

---

L'organico docente si presenta diversificato per ordine di scuola: all'Infanzia e alla Primaria il personale di ruolo è prevalente e stabile da alcuni anni; alla Scuola Secondaria, sorta sei anni fa e che ha completato i tre corsi solo dall' a.s. 2021/2022, i docenti di ruolo sono meno numerosi anche se, con il trascorrere degli anni, si registra un livello di stabilizzazione in leggera crescita.

Per quanto riguarda il resto dell'organico si rileva un andamento oscillante. È prevedibile che, con l'assestamento della scuola, si giunga nel breve al radicamento del personale .

La 'giovane età' dell'Istituto ha anche un risvolto positivo: i docenti si impegnano per veder crescere la scuola che offre opportunità di innovazione e miglioramento continuo.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

- La nostra Mission: stimolare l'apprendimento e la creatività, nel rispetto dell'alunno come persona inserito in un contesto multiculturale, digitale e attento all'ambiente
- Vision: #creativechildren #radiciversoilfuturo

L'Istituto Comprensivo di Ravarino collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale di Ravarino, il Comitato Genitori, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Giocasport, Auser, Agorà Associazione Giovani Anziani e altre), le agenzie educative e le imprese, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte. La collaborazione e la condivisione delle famiglie si manifesta attraverso il sostegno e la partecipazione attiva ad eventi della scuola e del territorio.

Le relazioni con il territorio, le istituzioni e le famiglie sono il fondamento del nostro Istituto, considerato il contesto multiculturale, multietnico e multilingue in cui viviamo. L'attenzione al singolo passa quindi attraverso la conoscenza e il rispetto dell'altro, la sensibilizzazione verso tematiche comuni e condivise e le metodologie per "raggiungere" tutti e ciascuno. L'era moderna ci offre grandi opportunità digitali che l'Istituto sfrutta al meglio per l'individualizzazione dei percorsi e dei processi di ciascun bambino; la sostenibilità e l'attenzione per l'ambiente in cui viviamo, non dimenticando l'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, sono tematiche centrali per lo sviluppo integrale della persona, ne sostengono le attitudini e ne potenziano la creatività. La nostra scuola ha come obiettivo, educativo e formativo, quello di fornire a tutti gli studenti che la frequentano pari opportunità di sviluppo e di maturazione delle competenze di base, che permettano loro di costruirsi un percorso di vita secondo attitudini e abilità.





# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

Priorità

Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

Traguardo

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine e l'altro

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

Priorità

Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi parallele e/o per ambiti disciplinari e dentro le classi

### ● Risultati a distanza

---

Priorità

Alzare i livelli complessivi di competenza

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con livello 1 e 2



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Progetto 'Ponte'

---

Il progetto coinvolge i tre segmenti:

#### NIDO-INFANZIA

- 1) Open day alla scuola dell'infanzia con bambini e genitori: visita della scuola, informazioni sull'organizzazione, conoscenza dell'offerta formativa e dei progetti proposti (Dicembre)
- 2) Assemblea con i genitori degli iscritti: presentazione degli insegnanti, orari, regolamento, informazioni su corredo e materiali, raccolta di notizie personali tramite scheda cartacea (Settembre)
- 3) Colloqui individuali con la famiglia entro le prime settimane di frequenza.
- 4) Visita dei bambini del nido e le loro educatrici presso la Scuola dell'Infanzia e realizzazione di attività laboratoriali;
- 5) Visita delle insegnanti della scuola dell'infanzia al nido e osservazione degli alunni durante le attività di gioco e/o routine (Maggio/Giugno)
- 6) Colloqui di passaggio fra le educatrici del nido e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia (Maggio/Giugno)

#### INFANZIA-PRIMARIA

- 1) "Open day all'infanzia": presentazione della Scuola alle famiglie (Dicembre)
- 2) "Il prossimo anno andiamo a scuola" – parliamone ...: brainstorming e interviste in sezione).
- 3) "Andiamo a scoprire la scuola primaria ... ": gioco dell'esploratore / visita alla scuola; attività con le classi quinte (Maggio)



- 4) "Ripensando all'esperienza vissuta ... : rielaborazione attraverso foto, disegni, conversazioni in sezione.
- 5) Gli insegnanti tornano all'infanzia": visita degli insegnanti della Primaria all'Infanzia per conoscenza diretta degli alunni e osservazioni degli stessi durante il gioco e le attività.
- 6) I team docenti delle sezioni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia compilano la scheda di passaggio per ciascun alunno
- 7) "Chi è lui, chi è lei?": Colloqui di passaggio tra insegnanti dell'infanzia e quelli della primaria.

#### PRIMARIA-SECONDARIA

- 1) Open day: visita degli alunni delle classi quinte di scuola primaria agli spazi della scuola secondaria, informazioni sull'organizzazione generale e partecipazione a laboratori appositamente strutturati.
- 2) I team docenti delle classi quinte di scuola primaria compilano la scheda di passaggio per ciascun alunno, accompagnata dal Profilo delle competenze in uscita.
- 3) Colloqui di passaggio tra insegnanti dei due ordini.

Tutte le attività e l'organizzazione degli spazi seguono l'andamento dell'attuale situazione sanitaria, nel rispetto delle vigenti normative Covid.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

##### Traguardo

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine e l'altro

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.

### Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi parallele e/o per ambiti disciplinari e dentro le classi

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Alzare i livelli complessivi di competenza

### Traguardo

Diminuire il numero di alunni con livello 1 e 2

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

---

## ○ Continuità' e orientamento



Avviare e impostare un sistema di monitoraggio degli esiti nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado e successivi percorsi di studio.

Ampliare un

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Confronto e condivisione nei team docenti di classi parallele di progettazione, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.

### Attività prevista nel percorso: infanzia-primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----





	Studenti
	Genitori
Responsabile	La Funzione Strumentale Stefania Fanigliulo.
Risultati attesi	<p>Il progetto è stato pensato per i bambini della sezione cinque anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. Il passaggio scuola dell'infanzia - scuola primaria rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi, timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare ambiente, insegnanti, gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, incontrare nuove regole e responsabilità. Compito dell'adulto è aiutare i bambini ad affrontare ansie e preoccupazioni che potrebbero manifestarsi nel momento del passaggio, rassicurandoli circa i cambiamenti che li aspettano, grazie all'esperienza diretta di confronto con il nuovo ambiente scolastico.</p>

## Attività prevista nel percorso: nido-infanzia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	La Funzione Strumentale Stefania Fanigliulo.



Risultati attesi

L'ingresso nell'ambiente scolastico è momento importante e delicato. Per alcuni bambini significa affrontare per la prima volta il distacco dalla famiglia e intraprendere il proprio personale percorso di crescita in un contesto di relazioni "altre". L'ambiente, gli adulti, i compagni, gli spazi, i giochi, i materiali, sono alcune delle novità che incontrano e che dovranno padroneggiare per sentirsi a proprio agio e sicuri all'atto della separazione dalla famiglia. Per altri che già frequentano, il rientro è fronteggiare il nuovo anno arricchiti di tutte quelle esperienze maturate durante le vacanze; trovare nuovi compagni e nuovi adulti con cui stabilire rapporti; recuperare vecchi legami con persone conosciute e ridefinire equilibri nel rispetto della reciproca maturazione. Per agevolare il processo di adattamento/riadattamento alla vita scolastica, la scuola dell'Infanzia di Ravarino ogni anno si prepara ad accogliere i bambini, attivando uno specifico percorso con l'obiettivo di offrire un ambiente rassicurante, giocoso e ricco di stimoli che, per i più piccoli si traduce in opportunità di allargare le relazioni sociali, acquisire una nuova percezione dell'io, sperimentare competenze; per i più grandi di conseguire maggiore consapevolezza della propria crescita, rafforzare l'autostima attraverso il passaggio delle abilità, avvicinarsi all'altro in un'ottica di cura e sostegno. Tutte le attività e l'organizzazione degli spazi seguono l'andamento dell'attuale situazione sanitaria, nel rispetto delle vigenti normative Covid.

## Attività prevista nel percorso: primaria-secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti  
Studenti  
Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	La Funzione Strumentale Stefania Fanigliulo.
Risultati attesi	Il progetto di continuità è rivolto agli alunni di classe quinta di scuola primaria e agli alunni di scuola secondaria, ai docenti dei due ordini e ai genitori. Lo scopo è quello di dare l'opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria, non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori, aule) ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli studenti e tra gli alunni e i docenti. Per i ragazzi della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione. Tutte le attività e l'organizzazione degli spazi seguono l'andamento dell'attuale situazione sanitaria, nel rispetto delle vigenti normative Covid.

## ● **Percorso n° 2: CRE- attivi .... si diventa**

Il percorso si realizza all'interno di attività trasversali condotte dai docenti di Arte e di Musica, realizzati con la collaborazione dell'Animatore Digitale, dei docenti di Lingua Straniera e di esperti. Vari progetti attivati concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza



## Traguardo

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine e l'altro

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.

## Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi parallele e/o per ambiti disciplinari e dentro le classi

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Iniziare a progettare e valutare per competenze.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Proseguire i percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali già a partire dalla Primaria

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Confronto e condivisione nei team docenti di classi parallele di progettazione, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione.

Attività prevista nel percorso: Cre-attivi si diventa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di Arte e Musica alla secondaria Coordinatori di classe a Infanzia e Primaria
Risultati attesi	Ci si attende che gli alunni maturino una certa consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e propensioni. Ci si propone di realizzare un semplice ePortfolio per gli studenti, in modo che essi stessi possano seguire i propri progressi nel percorso formativo svolto. Motivazione e capacità di orientarsi meglio



nelle scelte.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### RAV INFANZIA

La scuola dell'Infanzia partecipa alla sperimentazione Rav, un'opportunità di riflessione per una corretta autovalutazione, per rendere espliciti i fattori di qualità che la caratterizzano e incoraggiare e sostenere il miglioramento di questo segmento della nostra scuola e dell'intero Istituto.

#### PNSD

L'Istituto Comprensivo di Ravarino segue il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) promosso dal Ministero che punta ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong Learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Varie le iniziative in atto e in potenziamento: registro elettronico fruibile da alunni e famiglie, uso di LIM, tablet, PC, portatili e attrezzature varie.

Con il PNSD si intende sostenere il corpo docente nell'innovazione didattica, formare all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione (es. Google Apps), dare suggerimenti per l'implementazione delle risorse materiali compatibilmente con la disponibilità finanziaria. Nell'ottica della cittadinanza digitale, L'IC lavora per il contrasto al cyberbullismo e l'utilizzo consapevole e corretto della rete anche attraverso un progetto specifico rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria.

L'Istituto utilizza il registro elettronico nella Scuola dell'Infanzia, ne potenzia le strumentazioni digitali e la rete.

Incrementa la formazione del personale amministrativo ai fini del processo di dematerializzazione in atto.

#### SOSTENIBILITA'

L'IC punta sulla formazione dei docenti in diverse tematiche legate alla sostenibilità e all'Agenda 2030.

L'Istituto promuove attività di formazione legate all'ambiente con particolare riferimento all'Outdoor; percorsi didattico-educativi per gli studenti in un'ottica di verticalità; favorisce la



partecipazione ai corsi di ambito legati all'Agenda 2030.

#### CONOSCERSI PER INCONTRARSI

L'Istituto Comprensivo ha scelto di puntare sulla proposta della lingua inglese nelle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia. Il progetto, articolato per tempi e metodologie in base dell'età dei destinatari, si avvale di docenti madrelingua.

#### SPERIMENTAZIONE NUOVO PROTOCOLLO PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA

L'istituto aderisce alla sperimentazione del "Nuovo protocollo provinciale per l'individuazione precoce dei DSA", promossa da NPIA di Modena in collaborazione con USP con l'obiettivo di fornire e mettere in campo strumenti condivisi tra scuola dell'infanzia e le prime tre classi della scuola primaria

#### PNRR

L'Istituto promuove azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Il nostro Istituto si impegna a formare cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica.

#### SPERIMENTAZIONE' CORO CLASSI QUARTE - EDUCAZIONE MUSICALE

Nell'ambito dell'Educazione musicale, la Scuola Primaria sperimenta la formazione di un coro. La sperimentazione nel corrente anno scolastico coinvolge le classi quarte per estendersi l'anno prossimo alle classi quarte e quinte.

Tutte le attività e l'organizzazione degli spazi seguono l'andamento dell'attuale situazione sanitaria, nel rispetto delle vigenti normative Covid.

#### PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nell'ambito dell'inclusione, l'istituto quest'anno ha attivato percorsi personalizzati di istruzione domiciliare rivolto ad alunni in gravi difficoltà di salute, costretti a





ospedalizzazione o a lunghi periodi di cure domiciliari che non gli consentono la frequenza scolastica.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Il nostro Istituto Comprensivo ritiene che l'inclusione di tutti sia un punto focale, per cui sta puntando su processi didattici innovativi che facciano uso, ad esempio, di modalità di gestione della classe a piccoli gruppi, di esperimenti di 'flipped classroom' (classe rovesciata), di peer education e di pratiche di CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa: un insieme di tecniche e strategie atte a semplificare e incrementare la comunicazione per quei bambini che hanno difficoltà a usare i più comuni canali comunicativi, con particolare riguardo al linguaggio orale).

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per sottolineare il valore dell'autovalutazione, sempre più praticata (vedi, ad esempio, il RAV anche all'Infanzia, i questionari interni e di soddisfazione dei genitori) verrà implementato l'uso di Selfie, piattaforma di autovalutazione delle competenze digitali degli 'attori' della scuola. Inoltre i docenti lavoreranno sempre più per redigere strumenti adeguati di valutazione degli apprendimenti adeguati alle nuove richieste della realtà complessa che viviamo. Si cercherà anche di utilizzare i dati delle rilevazioni esterne (INVALSI) per migliorare la didattica in vista dei possibili cambiamenti da apportare al nostro modo di fare scuola.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende lavorare sull'introduzione in classe (Primaria e Secondaria) di metodologie innovative che facciano uso di software di realtà aumentata, per supportare ad esempio attività di storytelling. Per questo motivo infatti abbiamo aderito al Bando MIUR sui laboratori innovativi, prevedendo di allestire uno spazio ampio e 'flessibile' con dispositivi e software per la realtà aumentata (e accenni di Realtà Virtuale).

L'utilizzo di queste nuove metodologie può favorire una maggiore inclusione, nonché la motivazione degli studenti all'apprendimento e, di conseguenza, un minore rischio di dispersione scolastica.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori). Le azioni che saranno intraprese saranno in sinergia con gli altri investimenti del PNRR, in particolare il 3.2, e con la programmazione PON 2014-2020, e tese a potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo e percorsi di seconda opportunità (in collaborazione le famiglie e con altri enti del territorio, tra cui il CPIA), promuovere l'inclusione sociale e migliorare le scuole stesse. Per il secondo investimento le azioni da intraprendere verteranno sullo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding, stem), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. In particolare si opererà sull'implementazione del numero di aule attrezzate per la didattica digitale, le tecnologie immersive e il lavoro cooperativo, oltre che sul potenziamento dei laboratori. Nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", si investirà per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La Missione 4 - Istruzione e ricerca, componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede complessivamente delle linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica nel nostro Istituto. -

L'investimento 2.1 realizza la "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" -

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" si concentra sullo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche -STEM anche per superare i divari di genere. -

L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, con l'avvenuto cablaggio dei nostri edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.



Le attività previste dall'Istituto in relazione al triennio 2022/2025:

Ambienti per la didattica digitale integrata: l'azione si muove su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la formazione del personale. Gli interventi puntano a migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso la didattica laboratoriale e a rendere la scuola più vicina agli studenti tramite un'organizzazione dello spazio più favorevole all'apprendimento. Le classi e gli spazi di apprendimento interni, là dove possibile, saranno ripensati in maniera tale da avere un'apertura diretta verso l'esterno, così da costituire fuori una sorta di aula 'simmetrica' verde.

Le dotazioni tecnologiche consentono a tutti gli studenti di usufruire di adeguate strumentazioni e medesime possibilità formative.

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR PTOF 2022 - 2025

**COMPETENZE E CONTENUTI** La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando contemporaneamente strumenti analogici e digitali. Per questo la scuola non è più chiusa e statica ma aperta e dinamica: si sperimentano nuove metodologie; - oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, siti scientifici e archivi multimediali; - si superano i confini temporali e spaziali; - il processo "insegnamento/apprendimento" promuove il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze. Pertanto, la scuola intende sviluppare competenze digitali, disciplinari e trasversali, in tutti gli alunni, attraverso una didattica che utilizza le tecnologie informatiche e sperimenta nuove strategie e metodologie didattico-educative che mettano in primo piano il saper fare e il saper essere. Diffondere il pensiero computazionale tra tutta la popolazione scolastica è un processo mentale per la risoluzione dei problemi (problem solving), la scuola si propone di diffondere quanto più possibile le attività ad esso legato. Promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici attraverso autoproduzioni dei contenuti didattici. L'Animatore digitale e il Team avranno cura di incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità; promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici e opere digitali attraverso il sito web e scambiare buone pratiche e contenuti digitali tra i colleghi.

**FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO** Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Alta formazione digitale: L'Animatore digitale e il Team avranno cura di aggiornarsi per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; in particolare si aderirà a: · proposte della rete territoriale e nazionale per gli Animatori Digitali. · proposte di corsi di aggiornamento e formazione per il team digitale. · proposte specifiche per il personale amministrativo · Percorsi di formazione interni per insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria su temi in ambito digitale, individuati su valutazione collegiale sul fabbisogno formativo dei docenti. L'animatore digitale ed il Team per l'innovazione, queste figure entrate in vigore con il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

D.M. 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15, hanno il compito di: · promuovere attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica; supportare i colleghi sull'utilizzo di testi digitali, all'adozione di metodologie didattiche innovative e per le problematiche relative all'uso dei PC nella didattica; ampliare e diffondere buone pratiche realizzate nella scuola, attraverso il sito web d'Istituto; diffondere proposte di corsi di aggiornamento proposti dal MIUR e da altri enti accreditati. Il documento deve essere considerato non in modo statico, ma in chiave di "work in progress", in quanto il suo aggiornamento seguirà tutto l'iter attuativo della linea di investimento da parte del Ministero e si completerà con ulteriori linee di indirizzo e di sostegno e con la valutazione e la presentazione dei risultati e delle buone pratiche realizzate dalle scuole



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto mette in campo Progetti che ampliano e completano l'Offerta Formativa.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 alla Scuola Secondaria, in sostituzione del francese, è stato introdotto lo spagnolo come seconda lingua straniera. La scelta, ponderata e condivisa con le famiglie, proviene da numerose richieste, dalla necessità di uniformare i percorsi con quelli dell'IC "L. Pavarotti" di Bomporto e non creare disparità nell'OF.

**CITTADINANZA ATTIVA:**

L'educazione alla cittadinanza attiva non è pensata solo sotto l'aspetto culturale e linguistico, ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. Questo progetto, partendo dalla realtà scolastica, cerca di implementare un processo di comunicazione e collaborazione che coinvolga non solo la rete scolastica, ma anche altri ambiti (dalla famiglia alla comunità).

In attuazione del decreto legislativo n° 60/2017 ("Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g, della legge 13 luglio 2015, n. 107") l'istituto, in stretta connessione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni di volontariato, promuove iniziative di informazione e diffusione sul territorio di "buone pratiche" civiche etico-sociali come la celebrazione della Festa della Repubblica (2 giugno), il manuale di comportamento in casi di emergenza, iniziative a favore del patrimonio paesaggistico, attività di raccolta differenziata per la sostenibilità, attività legate a svariate ricorrenze nazionali e mondiali.

La Scuola Primaria porta avanti da anni il progetto "Ravarino 2000" che si occupa dell'adozione a distanza di un bambino.

In tale ottica nella Scuola secondaria è stato istituito il Consiglio dei Ragazzi (CRU) in collaborazione con le Amministrazioni Comunali dell'Unione del Sorbara. Gli studenti sono protagonisti attivi e propongono migliorie, attività e incontri. Il CRU ha lo scopo di: educare al rispetto delle regole, a una vita sociale attiva, al rispetto dell'ambiente; favorire un senso di appartenenza alla scuola e al territorio; stimolare la partecipazione attiva alle iniziative del territorio (anniversari, celebrazioni di avvenimenti storici e contemporanei delle comunità locali, mostre e spettacoli, visite e laboratori con le locali biblioteche). Nelle attività inerenti questo macro progetto, oltre al personale esterno





(esperti e testimoni), sono coinvolti anche docenti interni. Si cerca di potenziare il legame con il territorio e di rendere la scuola 'centro attivo di legalità'. Gli studenti partecipano a incontri, manifestazione del territorio e portano il loro contributo creativo.

L'Istituto è impegnato anche sul fronte dell'educazione alla parità di genere e contro la violenza di genere. Ogni anno sono previsti incontri con testimoni, con associazioni dedicate e partecipazione a seminari e conferenze. Quest'anno ha potenziato gli interventi mediante adesione ad accordo di rete. L'accordo coinvolge sia le classi della Scuola Secondaria che le due sezioni di alunni di cinque anni della Scuola dell'infanzia. Alunni e insegnanti saranno coinvolti in attività in classe/sezione e percorsi di formazione tenuti da esperti del Centro documentazione donna di Modena.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia anti-Covid.

#### SALUTE E AMBIENTE PER UN MONDO SOSTENIBILE

I temi "Salute" e "Ambiente" sono visti in un contesto unitario in quanto biologia umana; ambiente e stili di vita sono strettamente connessi tra loro. In particolare l'Educazione alla Salute e all'Ambiente è pensata sotto un aspetto scientifico - tecnico ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare e trasversale per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche.

Le tematiche "Salute e Ambiente" vengono portate avanti in sinergia col territorio e in particolare con gli Enti Locali. La progettazione dell'Istituto prevede percorsi specifici di educazione alla salute, alimentare, all'affettività, al primo soccorso, stradale e più in generale allo "Sviluppo Sostenibile", attivando collaborazioni con agenzie del settore quali GEOVEST, HERA, Coop, ASL, AVIS, Coldiretti e altro e promuovendo percorsi di formazione d'ambito.

La Scuola Primaria e Secondaria propongono la "merenda green", invitando gli alunni a consumare frutta o verdura una o due volte a settimana.

L'Istituto, anche attraverso la rete di ambito e di rete, favorisce percorsi formativi legati all'Outdoor Education e più in generale all'educazione ambientale.

Dall'anno scorso è stata attivata una sperimentazione di "Plogging", che vede alcune classi della Scuola Primaria impegnate sul territorio a raccogliere rifiuti nelle aree verdi pubbliche. Significativa è la partecipazione dell'Istituto a manifestazioni promosse dagli enti locali e a concorsi.

Attraverso visite sul territorio e giochi/incontri con esperti, i ragazzi approfondiscono temi legati alla



conoscenza e alla cura dell'ambiente: il riciclo e la raccolta differenziata, il valore del riuso, la sostenibilità, l'inquinamento atmosferico e il ripristino ambientale.

#### ATTIVITA' MOTORIA E PRATICA SPORTIVA

Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile, oltre a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

L'Istituto promuove iniziative, oltre alle attività curricolari, in collaborazione con le locali amministrazioni e le società sportive del territorio, nonché la partecipazione a gare, meeting e manifestazioni di settore tramite il Centro Sportivo Scolastico.

In particolare viene organizzato il corso di nuoto, si collabora con Arci Uisp e con gruppi sportivi per sensibilizzare e far conoscere ai bambini gli sport presenti sul territorio. L'IC2 Ravarino, considerando che tutte le attività sportive sul territorio sono a pagamento, si impegna con continuità a proporre in orario scolastico percorsi motori gratuiti di vario genere.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia covid.

#### ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo ha predisposto un curriculum verticale per discipline e una progettazione mirata, programmando attività che coinvolgono in orizzontale e in verticale tutte le classi, con raccordi tra le scuole (dal nido alle scuole secondarie di II grado). Sono attuate iniziative di accoglienza - continuità per le classi ponte (Nido/Infanzia, Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado) che prevedono visite e incontri con la scuola di destinazione in cui gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti, sono impegnati nella realizzazione di lezioni e/o attività insieme agli alunni più grandi.

L'Istituto si propone di realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni che si intensificano nelle classi ponte. In particolare per le classi III della Scuola Secondaria di I grado le attività sono finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. A tal proposito vengono organizzate visite presso alcune scuole secondarie di II grado e con esperti del settore, indirizzati anche alle famiglie. L'IC 2 di Ravarino, in collaborazione con l'Istituto I.C. "L. Pavarotti" 1 di Bomporto, organizza incontri pomeridiani online di presentazione degli Istituti del territorio. Per favorire una scelta consapevole e combattere la dispersione scolastica, i futuri studenti della scuola vengono informati sull'organizzazione, le caratteristiche e i progetti dell'istituto prescelto per la prosecuzione degli studi, con varie modalità: materiale informativo, incontri di presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto (Open Day) a ragazzi e famiglie, contatti con le scuole del territorio, accoglienza di studenti delle classi di passaggio in aula durante le attività didattiche.





Gli alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado sono invitati a riflettere sulle loro conoscenze, competenze e capacità attraverso il confronto in classe tra loro, con i docenti e con una psicologa che sostiene questo processo sia individuale che di gruppo. La psicologa incontra anche le famiglie per un incontro informativo per aiutarle nel delicato compito di accompagnare i figli nel passaggio ad una nuova scuola.

L'I.C.2 di Ravarino ha individuato una Funzione Strumentale che si occupa dell'accoglienza e continuità tra i vari ordini di scuola e un referente per l'orientamento in uscita per la secondaria di primo grado. Anche i docenti curricolari, all'interno delle loro progettazioni scolastiche, riservano tempi e spazi per favorire la scoperta dei 'talenti' di ogni alunno e migliorare i rapporti e la socializzazione in vista del passaggio ad altre scuole.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia anti-Covid.

### MUSICA MAESTRO E PROGETTO CORO CLASSI QUARTE

Attività di espressione corporea e creatività legate alla musica. Gli studenti sono introdotti, all'ascolto di brani musicali, alla produzione di suoni e alla 'musicalità del corpo'. Questo tipo di attività è particolarmente adatto all'inclusione, in quanto anche i bambini con particolari difficoltà apprezzano in maniera evidente queste modalità di apprendimento attraverso i sensi e la corporeità. Dalla primaria alla secondaria, il percorso 'verticale' di avvicinamento alla musica si completa con la possibilità di suonare qualche semplice strumento, ascoltare testi musicali di tipologia varia e scrivere semplici testi di canzoni. Il Comune di Ravarino organizza ogni anno un'apprezzata rassegna di musica operistica, alla quale gli studenti partecipano con momenti a loro dedicati. La scuola collabora con il Comune in alcune manifestazioni pubbliche.

La musica è un linguaggio universale e la nostra scuola si sforza di proporla in ogni modalità agli studenti. Stimolare i giovani all'ascolto favorisce un atteggiamento inclusivo, propositivo e creativo. Il gusto del bello va affinato fin dai primi anni, offrendo l'opportunità di incontrare diversi linguaggi espressivi.

La musica si presta particolarmente a percorsi interdisciplinari, e su questo intendiamo puntare sempre più nella convinzione che non esistano barriere tra le conoscenze.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia anti-Covid.

### CONOSCERSI PER INCONTRARSI

Si tratta di attività di approccio alla lingua inglese rivolta agli alunni delle sezioni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia che prevede l'intervento di docenti madrelingua.



L'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguiranno i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia anti-Covid.

#### ISTRUZIONE DOMICILIARE

Si tratta di attività personalizzate atte a garantire l'istruzione domiciliare agli alunni in situazione di grave difficoltà di salute costretti a periodi di ospedalizzazione o cure domiciliari che non consentono loro la regolare frequenza scolastica.

#### CODING E STEAM

Si tratta di attività per potenziare le conoscenze e competenze degli studenti nell'ambito delle STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) anche per superare il gender gap che vede le studentesse meno inclini a proseguire gli studi in queste materie, tradizionalmente appannaggio dei maschi. Le attività sono soprattutto di tipo laboratoriale e vengono supportate da esperti esterni e visite guidate (vedi Opificio Golinelli). Lo stesso vale per il coding e la robotica educativa.

L'IC 2 Ravarino ha una tradizione nell'ambito della progettazione di attività sulle STEAM e il Coding. Molti docenti del nostro Istituto sono formati sull'argomento. L'animatore digitale propone momenti formativi, legati all'innovazione tecnologica.

L'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguiranno i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia anti-Covid.

#### Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

L'Istituto Comprensivo di Ravarino segue il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) promosso dal Ministero che punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Varie le iniziative consolidate e in potenziamento: segreteria digitale, registro elettronico fruibile da alunni e famiglie in ogni ordine di scuola, uso di LIM, tablet, PC portatili e attrezzature varie.

Con il P.N.S.D. si intende sostenere il corpo docente nell'innovazione didattica, formare all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione (es. Google Apps), dare suggerimenti per



l'implementazione delle risorse materiali compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

L'animatore digitale del nostro istituto organizza corsi di formazione gratuiti per i docenti offrendo spunti di approfondimento legati allo sviluppo tecnologico.

L'Istituto Comprensivo è dotato al 90% di aule con LIM e relative strumentazioni; l'edificio della scuola primaria è in possesso di connessione a fibra ottica, aule cablate e rete wi-fi con copertura totale. Nella sede della scuola primaria sono presenti un laboratorio di informatica, tre laboratori mobili con devices portatili (tablet e pc) ottenuti dalla partecipazione ai bandi di Cl@sse 2.0 (Miur e AzioneCoop), Bando Ambienti Innovativi; materiale digitale di Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale e per un laboratorio mobile di matematica (RoboCoop e PON "Ambienti digitali").

Anche la scuola dell'infanzia è coperta da fibra ottica e dotata di PC, alcuni tablet, Kit "Bee-bot" per la stimolazione del pensiero computazionale, microscopi digitali, video proiettori e relativi pannelli.

La scuola secondaria usufruisce della rete wi-fi in condivisione con l'IC ".L. Pavarotti" di Bomporto ed è dotata di un carrello mobile con pc portatili e chromebook e di un carrello con Ipad del bando PON Smart Class. Sarà, inoltre, allestito un laboratorio di scienze per le STEM.

I docenti seguono una formazione sulla didattica legata al digitale.

Si prevede l'acquisto di altri dispositivi.

#### R.A.V LAB

Il R.A.V. Lab è un luogo fisico che contiene potenziali di ampliamento virtuale della realtà. I banchi, organizzati per isole, individuano spazi diversi dedicati ad attività varie e motivanti, ideali per la realizzazione di compiti di realtà (ricercare, raccogliere, creare, presentare, autovalutare).

I risultati riguardano:

- competenza digitale
- saper lavorare in gruppo
- saper presentare il proprio lavoro con strumenti digitali
- potenziare le competenze creative

#### CITTADINI DEL XXI SECOLO

I destinatari sono gli studenti di Primaria e Secondaria. L'idea è di farli riflettere, soprattutto alla



Secondaria, sulle possibili competenze trasversali necessarie al cittadino del XXI secolo.

Risultati:

- comprendere il significato del termine 'competenza';
- stilare un elenco di soft skills ritenute valide per tutti.

#### I LOVE TECHNOLOGY

I destinatari sono gli studenti e i docenti. L'idea è quella di lavorare, prima in Dipartimenti trasversali, poi con gli studenti di Secondaria, per realizzare un curriculum di tecnologia nuovo e coinvolgente, coerente con le richieste attuali in termini di competenze.

#### PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

#### FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

#### FORMAZIONE

#### IN-FORMARSI

Nell'ambito delle indicazioni ministeriali di *Generazioni connesse*, il referente del cyberbullismo ha predisposto un progetto di prevenzione al fenomeno rivolto a tutte le classi della Secondaria e inserito all'interno delle competenze trasversali di Educazione Civica. Le classi partecipano a iniziative sull'argomento proposte sul territorio.

#### INNO-GALLERY

Questa attività, destinata a docenti e studenti, coinvolge anche le famiglie nella condivisione di buone pratiche. Infatti la scuola organizza momenti 'pubblici', aperti all'esterno, per condividere tutte le attività innovative e, soprattutto, i prodotti di tali attività con i colleghi e con il territorio. La gallery prosegue online, dove si creerà un repository accessibile a tutti, nel rispetto della normativa sulla privacy.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INFANZIA E PRIMARIA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

In base ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia si strutturano e si condividono:



griglie di osservazione

attività di Documentazione di progetti e percorsi

schede di passaggio

#### SCUOLA PRIMARIA

La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. La valutazione racchiude in sé anche una finalità formativa e autovalutativa.

Le prove sono effettuate tenendo conto:

- del lavoro svolto in classe,
- dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica,
- del rendimento scolastico
- dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni.

#### VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

#### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA secondaria di primo grado.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal

team di classe, un adeguato livello di apprendimento, anche con il supporto dell'insegnante.





2. I team di classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;
- c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il team docenti deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- g) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

#### CRITERI VALUTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attuale normativa sulla valutazione DPR 122/09 prevede:

- Valutazione del comportamento, con giudizio ove concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- Valutazione disciplinare mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi (1-10);
- Certificazione delle Competenze.

La valutazione individuale degli studenti si esplica in tre fasi: (Prescrittivo per la scuola secondaria):

- iniziale mediante le prove d'ingresso;
- intermedia mediante le verifiche formative;
- finale mediante le verifiche sommative.



Essendo la valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente (art. 1 DPR 122/2009) è responsabilità personale o collegiale degli insegnanti realizzare, somministrare e valutare le prove il cui voto viene espresso in decimi come stabilito dalla normativa vigente. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente.

Le prove sono effettuate tenendo conto:

- del lavoro svolto in classe,
- dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica,
- del rendimento scolastico
- dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni.

#### VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza.

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal Consiglio di classe, un accettabile livello generale.

2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;
- c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i



compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;

f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;

b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;

c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.





## AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;

b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;

c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);

d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;

f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di



preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;

b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;

c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

## INCLUSIONE

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra realtà scolastica è attualmente caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi; essa si trova a fronteggiare quotidianamente situazioni problematiche plurime e di apprendimento difficile, che trovano un denominatore comune nei Bisogni Educativi Speciali. Questi ultimi richiedono risposte educative e percorsi didattici personalizzati e sensibili alle differenze.

#### Punti di forza

- Presenza di figure di riferimento per l'inclusione: 2 Funzioni strumentali che si occupano di DA/BES/DSA e un Referente per lo screening.
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione attraverso un consolidato Progetto di passaggio: infanzia-primaria-secondaria (Progetto ponte)
- Utilizzo, quando necessario, di una didattica il più possibile individualizzata, supportata dall'utilizzo di metodologie e strategie educative adeguate alle diverse situazioni, di strumenti compensativi e di misure dispensative
- Larga partecipazione dei docenti ai progetti e ai corsi di formazione proposti dal Miur, dall'Usp, dalla Npia, dal nuovo Polo Unico per i DSA di Modena e dall'ambito 10 in materia di inclusione
- Atteggiamento collaborativo del personale Ata.



- Gran parte degli insegnanti curricolari e di sostegno, nella loro progettazione e nella pratica quotidiana, utilizza strategie che favoriscono la didattica inclusiva, dedicandovi regolarmente una parte della programmazione settimanale (ad esempio il lavoro sulla CAA, rispetto al quale il nostro Istituto ha lavorato molto).
- La scuola redige e aggiorna regolarmente i PEI, attraverso un documento elaborato da una commissione di rete.
- Anche i PDP-BES sono redatti ad inizio anno scolastico e monitorati con verifica intermedia e finale.
- L'istituto cerca di attivare, all'occorrenza, un progetto di "Prima Alfabetizzazione" o "Potenziamento linguistico" degli alunni stranieri, sia per i neoarrivati che per gli studenti che necessitano di consolidamento della lingua italiana. In generale gli esiti di tale progetto sono sempre positivi.
- L'istituto attiva all'occorrenza progetti di Istruzione domiciliare per alunni che si trovano in grave difficoltà di salute (ospedalizzati o sottoposti a cure domiciliari)
- A giugno sono previste: verifica del PAI da parte del GLI, condivisione e approvazione con delibera da parte del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto (come previsto dalla normativa vigente).

### Punti di debolezza

Le attività didattiche svolte dagli insegnanti di sostegno sono spesso condivise solo nei team di sezione/ classe ; i momenti formalizzati di condivisione nel contesto dell'istituto sono ancora scarsi.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per le classi prime e seconde della scuola primaria, non possedendo ancora le segnalazioni da parte dell'Ausl sugli eventuali DSA, si riscontrano alte percentuali di bambini in difficoltà soprattutto nella lingua italiana, maggiormente per gli alunni stranieri. Come forma di monitoraggio dei risultati raggiunti si somministrano i protocolli nazionali di letto-scrittura per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, inviando i dati rilevati all'USR-ER. La scuola primaria, compatibilmente con la disponibilità delle ore di compresenza, realizza progetti di recupero per team paralleli per supportare gli alunni con maggiori difficoltà. Inoltre, grazie alla presenza dell'organico dell'autonomia, si realizzano interventi di potenziamento nella scuola primaria e secondaria. Nel lavoro d'aula si utilizzano misure compensative e strumenti dispensativi, come dichiarato nei PDP e



questa prassi è diffusa in tutto l'Istituto.

In sintesi:

- Utilizzo della quota per l'autonomia al fine di progettare attività che favoriscano la differenziazione e personalizzazione degli apprendimenti a supporto degli alunni particolarmente fragili
- Utilizzo delle compresenze per svolgere attività di recupero, per gruppi di livello, delle conoscenze e delle abilità in orario curricolare ;
- Monitoraggio regolare del C.d.C. e riunioni periodiche G.L.O.
- Attuazione del Protocollo per L'individuazione precoce dei DSA in collaborazione con il Polo unico delle Dislessie di Modena: somministrazione di una batteria di prove standardizzate a tutti gli alunni delle classi 1°-2°-3° della Primaria e 5 anni dell'infanzia, correzione, tabulazione, restituzione e consulenza ai team sia per possibili interventi di potenziamento che per un eventuale invio ai servizi.
- Invio tempestivo ai servizi sia di NPIA che al POLO per favorire una diagnosi precoce, sensibilizzare le famiglie e consentire trattamenti di recupero/potenziamento anche in età pre-scolare.
- Stesura e attuazione dei PDP-BES per tutti gli alunni che presentano fragilità in uno o più ambiti disciplinati, con il coinvolgimento costante delle famiglie
- Utilizzo delle misure compensative e strumenti dispensativi, come dichiarato nei PDP, anche nel lavoro quotidiano in aula (questa prassi è diffusa in tutto l'Istituto).
- Coinvolgimento attivo delle famiglie che vengono tempestivamente informate e coinvolte nel processo di apprendimento dei figli, soprattutto in situazioni di particolare fragilità degli alunni.

### **Punti di debolezza**

Mancano forme di monitoraggio condivise per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Nei protocolli somministrati dall'Istituto nella classi prime e seconde della scuola primaria manca l'ambito relativo all'aritmetica.

### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

- Dirigente scolastico
- Funzioni strumentali DA e BES E DSA
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie



- Referente Ente Locale
- Referente Cooperativa educatori assistenziali

### DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico (data da definire con la dirigente), e si verifica periodicamente.
- PEI e PDF sono strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.
- Il PEI Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.
- La nostra FS sull'inclusione opera assiduamente per coordinare il tutto e affiancare i docenti meno esperti.

### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### Ruolo della famiglia:

Riteniamo che la collaborazione scuola-famiglia sia il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano **conosciute** e condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano.

Le famiglie dovrebbero essere corresponsabili nelle pratiche inerenti l'inclusione, pertanto le famiglie dei nostri alunni sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- il confronto con i docenti o con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico;





- partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- assemblee di classe soprattutto su specifici aspetti quali l'autonomia, la gestione del tempo scuola, la gestione del proprio materiale, la gestione dei compiti e dello studio;
- il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti..
- Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione.

Riteniamo che con la sottoscrizione dei documenti (PEI-PDF-PDP) la famiglia:

- assume la consapevolezza di autorizzare il Consiglio di Classe alla fruizione di tutti gli strumenti utili al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno
- si impegnarsi a procurargli tali strumenti e a provvedere a che l'utilizzo abbia un'efficace ricaduta sulla didattica sia a casa che a scuola.

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteria e modalità per la valutazione

#### 1. Valutazione degli alunni con disabilità e

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Nell'ottica di una **valutazione inclusiva**, la scuola propone strategie che tendono a



valutare capacità e progressi dell'alunno commisurate alle proprie potenzialità. La valutazione inclusiva quindi, è un metodo di **valutazione formativa del rendimento scolastico**; essa deve sostenere e incentivare la partecipazione, l'integrazione di tutti gli alunni e il loro apprendimento. E' necessaria una condivisione di criteri a vari livelli (alunni, genitori, docenti e dirigente scolastico), pertanto **le strategie di valutazione** coerenti con prassi inclusive si baseranno su:

- attenta analisi della situazione di partenza
- costanti osservazioni e verifiche in itinere per determinare anche i successivi passi da compiere nella programmazione didattica
- condivisione del valore della valutazione come processo per tutti gli alunni , in particolare per coloro che necessitano di bisogni educativi speciali
- maggiore valorizzazione della Valutazione nei piani didattici personalizzati

La valutazione degli alunni avviene nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore ed è riferita: al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano individualizzato (PEI, PDP,...) ed è sempre espressa con **voto in decimi** per la scuola secondaria di primo grado, mentre per la scuola primaria si differenzia sarà più **informale e discorsiva** in itinere ed espressa su quattro livelli nel documento ufficiale, come da indicazioni ministeriali (Dic 2020).

Per l'**esame conclusivo** del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate, o utilizzare misure dispensative/compensative comprensive durante prova a carattere nazionale **SOLO per gli alunni con disabilità certificata o con segnalazione ufficiale di DSA.**



Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

## **2) Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)**

Per gli alunni con DSA in possesso di regolare segnalazione clinica sono predisposti piani di studio personalizzati (PDP). Per questi alunni la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di **esame conclusivo del primo ciclo**, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e sono concesse TUTTE le **misure compensative e dispensative elencate pel PDP**.

In generale durante le verifiche e l'esame di classe terza, agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove, può essere consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e i criteri valutativi tengono conto delle condizioni soggettive degli alunni.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

## **• 3) Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'Istituto sta elaborando un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa e che si interseca con l'educazione alla convivenza civile. Le attività hanno lo scopo di accompagnare il processo di crescita del bambino che diventa preadolescente e si prefiggono di stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé, del proprio stile di apprendimento e dei propri interessi ed attitudini. I percorsi di orientamento proposti sono funzionali alla progressiva conoscenza e comprensione di sé e delle proprie inclinazioni da parte dell'alunno, allo scopo di accompagnarlo verso la scelta consapevole del suo futuro percorso scolastico alla Secondaria di II grado. Nella scuola dell'Infanzia, per quanto non sia possibile parlare di vere e proprie attività di orientamento, la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di creare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza, favorendo così una prima forma di elaborazione personale dell'esperienza stessa; alla scuola Primaria, prendendo sempre le mosse dal vissuto del singolo bambino, vengono creati e proposti dei percorsi e delle situazioni





che lasciano spazio alla ricerca personale, potenziando il lavoro individualizzato, in modo da consolidare le abilità specifiche e le inclinazioni di ciascun alunno, indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

L'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi esistenti, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando grande attenzione ai differenti stili di apprendimento. Nella terza classe, nel primo quadrimestre dell'anno scolastico, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano una serie di incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali Scuole del territorio, per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. Particolarmente importante è la verifica dei risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado. Tali esiti vengono analizzati e messi in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (psicologi, educatori, consulenti), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore.

Tutte le attività di orientamento previste tengono conto della situazione sanitaria attuale e vengono svolte nel rispetto di tutte le normative Covid.

### • **APPROFONDIMENTO**

La scuola garantisce l'inserimento degli alunni disabili attraverso una didattica inclusiva che si concretizza nella possibilità di vivere esperienze formative che consentano all'alunno disabile di valorizzare al meglio tutte le sue potenzialità.

### **PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA**

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le lezioni sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali.

I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo il Curricolo Verticale di Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quando stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie



potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videolezioni con la propria classe o in piccoli gruppi per una piena inclusione anche a distanza. Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

La DDI è utilizzata anche per garantire l'istruzione domiciliare agli alunni in situazione di grave difficoltà di salute costretti a periodi di ospedalizzazione o cure domiciliari che non consentono loro la regolare frequenza scolastica.

Si allega il piano d'Istituto per la didattica digitale integrata.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LUIGI CALANCI - RAVARINO	MOAA84901A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"M.BUONARROTI " RAVARINO

MOEE84901G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

RAVARINO

MOMM84901E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Nell'ottica del raggiungimento graduale delle nuove competenze chiave, come ridefinite dal Consiglio dell'Unione Europea nelle Raccomandazioni del 22 maggio 2018, l'IC implementa e aggiorna costantemente la definizione delle competenze trasversali.

Lavora sulla verticalità dei percorsi e su un'offerta formativa che, per coerenza e completezza dei percorsi ivi sviluppati, vede un valore aggiunto nella permanenza dall'Infanzia alla Secondaria dello stesso 'IC.

Riformula i criteri di valutazione della Scuola Primaria secondo quanto disposto dal Decreto legge 8 aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Ordinanza 172 dello 04.12.2020 e Linee Guida.

In continuità con gli obiettivi declinati nel PTOF (progetti "Cittadinanza Attiva" e "Salute e Ambiente per un Mondo Sostenibile") e alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" introdotte con DM n. 35 del 22 giugno 2020, lavora all'arricchimento del curriculum verticale per la parte specifica.



## Insegnamenti e quadri orario

### 2 I.C. RAVARINO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LUIGI CALANCHI - RAVARINO MOAA84901A**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "M.BUONARROTI " RAVARINO MOEE84901G**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: RAVARINO MOMM84901E**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n. 92**, è stata prevista l'**introduzione** dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale** con almeno 33 ore all'anno dedicate in ciascuna classe.

### Approfondimento

---

A partire dall'anno scolastico 2019/20 verrà introdotta, come seconda lingua straniera alla secondaria, lo spagnolo, in sostituzione del francese. La scelta, ponderata e condivisa con le famiglie, proviene da numerose richieste e dalla necessità di uniformare i percorsi con quelli dell'IC 1 di





Bomporto al fine di non creare disparità nell'OF.

A partire dall'anno 2022.2023 è stata introdotta un'ora aggiuntiva di educazione motoria per le classi quinte , eliminando un'ora di inglese.



## Curricolo di Istituto

### 2 I.C. RAVARINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

L'IC2 Ravarino lavora nell'ottica del curricolo verticale al fine di far conseguire a tutti gli studenti, alla fine del primo ciclo, competenze solide. Per realizzare tale curricolo si sono costituiti gruppi di lavoro e si sono verificati i bisogni formativi dell'utenza.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale punta sulla continuità tra i diversi ordini di scuola anche per quanto concerne la progettualità inserita nell'OF. L'accoglienza e l'accompagnamento/inserimento nelle scuole nuove sono garantiti dalla grande collaborazione tra i docenti dei diversi plessi. Viene pubblicato sul sito

### Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per l'insegnamento della lingua inglese in alcune classi, per progetti di recupero e/o potenziamento, per sostituzioni, per far funzionare a tempo pieno anche l'unica classe di scuola primaria che non ha l'organico di fatto per coprire le 40 ore.

## Dettaglio Curricolo plesso: LUIGI CALANCI - RAVARINO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Curricolo di scuola

L'IC2 Ravarino lavora nell'ottica del curricolo verticale al fine di far conseguire a tutti gli studenti, al termine del primo ciclo, competenze di base solide. Per la realizzazione del curricolo si sono costituiti gruppi di lavoro specifici che hanno lavorato sulla base di rilevazioni e verifiche dei bisogni formativi dell'utenza

### Approfondimento

Il curricolo verticale rappresenta il riferimento per la progettazione didattica ed è centrato sulla continuità degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze del bambino in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

#### **Orizzonti di Riferimento:**

**a) “Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo di Istruzione” definito dalle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo Ciclo” e pubblicate il 4 settembre 2012.**

“Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno servizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.”

**b) Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 18 maggio 2018):**

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;



- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **c) Le abilità del XXI secolo**

Lo sviluppo delle competenze trasversali (come il problem solving o la creatività) e delle competenze specifiche relative ai vari ambiti disciplinari è la base di lavoro divenuta ormai ineludibile per l'azione formativa, a tutti i livelli. Tale scenario presuppone, inoltre, alcune condizioni essenziali che valorizzano la partecipazione dello studente e la centralità della persona, in una visione pedagogica che concepisce la scuola come "ambiente di apprendimento", in senso complesso e articolato ma soprattutto misurato sui bisogni del gruppo classe e dei singoli individui.

La progettazione di percorsi integrati focalizzati sullo sviluppo delle competenze per il XXI secolo (abilità fondamentali, competenze trasversali, qualità caratteriali) presuppone che la scuola assuma una più esplicita consapevolezza dei fattori che conducono allo sviluppo della persona, individuando percorsi che abbiano al contempo carattere di solidità e di flessibilità ai contesti.

Si tratta di abilità trasversali basate sul "saper fare" e sul "saper essere" più che solo sul "sapere", utili per ristabilire un sano e corretto rapporto tra i saperi e le competenze trasmesse dalla scuola, e la società moderna che richiede di potervi accedere in maniera più rapida ed efficace.

### **d) Insegnamento dell'educazione civica:**

In continuità con gli obiettivi declinati nel PTOF (progetti "Cittadinanza Attiva" e "Salute e Ambiente per un Mondo Sostenibile") e alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" introdotte con DM n. 35 del 22 giugno 2020, lavora all'arricchimento del curricolo verticale per la parte specifica.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Cittadinanza Attiva

L'educazione alla cittadinanza attiva non è pensata solo sotto l'aspetto culturale e linguistico, ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare, per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. Questo progetto, partendo dalla realtà scolastica, cerca di implementare un processo di comunicazione e collaborazione che coinvolga non solo la rete scolastica ma anche altri ambiti (dalla famiglia alla comunità). In attuazione del decreto legislativo n° 60 ("Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g, della legge 13 luglio 2015, n. 107") l'istituto, in stretta connessione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni di volontariato, promuove iniziative di informazione e diffusione sul territorio di "buone pratiche" civiche etico-sociali come la celebrazione della Festa della Repubblica (2 giugno), il manuale di comportamento in casi di emergenza, iniziative a favore del patrimonio paesaggistico, attività di raccolta differenziata per la sostenibilità, attività legate a svariate ricorrenze nazionali e mondiali. La scuola primaria porta avanti da anni il progetto "Ravarino 2000" che si occupa dell'adozione a distanza di un bambino. In tale ottica nella scuola secondaria è stato istituito il Consiglio dei Ragazzi (CRU) in collaborazione con le Amministrazioni Comunali dell'Unione del Sorbara. Gli studenti sono protagonisti attivi e propongono migliorie, attività e incontri. E' in atto anche un'attività contro la violenza di genere che vede ogni anno incontri con testimoni, con associazioni dedicate e partecipazione a seminari e conferenze. Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il CRU si prefigge lo scopo di educare al rispetto delle regole, educare a una vita sociale attiva, educare al rispetto dell'ambiente, favorire un senso di appartenenza alla scuola e al territorio e stimolare la condivisione attiva alle iniziative del territorio quali anniversari, celebrazioni di avvenimenti storici e contemporanei delle comunità locali, mostre e spettacoli, visite e laboratori con le locali biblioteche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Biblioteca digitale

**Aule**

Proiezioni





Aule morbide, recupero, potenziamento

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Oltre al personale esterno (esperti e testimoni) per le attività di questo macro-progetto vengono utilizzati anche docenti interni. Nello specifico, si cerca di potenziare il legame con il territorio e di rendere la scuola 'centro attivo di legalità'. Gli studenti partecipano a incontri, manifestazione del territorio e portano il loro contributo creativo.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid

## ● Salute e Ambiente per un mondo sostenibile

I temi "Salute" e "Ambiente" sono visti in un contesto unitario in quanto biologia umana, ambiente e stili di vita sono strettamente connessi tra loro. In particolare l'Educazione alla Salute e all'Ambiente è pensata sotto un aspetto scientifico - tecnico ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare e trasversale per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. Le tematiche "Salute e Ambiente" vengono portate avanti in sinergia col territorio e in particolare con gli Enti Locali. La progettazione dell'Istituto prevede percorsi specifici di educazione alla salute, alimentare, all'affettività, al primo soccorso, stradale e più in generale allo "Sviluppo Sostenibile", attivando collaborazioni con agenzie del settore quali GEOVEST, HERA, Coop, ASL, AVIS, Coldiretti e altro. In particolare, primaria e secondaria, promuovono la "merenda green" invitando gli alunni a consumare frutta o verdura una o due volte a settimana. Inoltre dallo scorso anno l'istituto ha iniziato un percorso di formazione e attività legate all'Outdoor Education che saranno approfondite nei prossimi anni. Da quest'anno è stata attivata una sperimentazione di "Plogging", e alcune classi della scuola primaria sono uscite sul territorio a raccogliere rifiuti nelle aree verdi pubbliche. Significativa è la partecipazione dell'istituto a manifestazioni promosse dagli enti locali e a concorsi. Attraverso visite sul territorio e giochi/incontri con esperti i ragazzi approfondiscono temi legati alla conoscenza e alla cura dell'ambiente: il riciclo e la raccolta differenziata, il valore del riuso, la sostenibilità, l'inquinamento atmosferico e il ripristino ambientale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Familiarizzare con i '17 goals' della 'Agenda 2030' Avere cura di sé e degli altri Seguire stili di vita e alimentazione corretti volti al proprio benessere e alla tutela del pianeta. La competenza attesa è quella di cittadinanza attiva e responsabile, nonché di una mentalità 'ecologica'. Lo sviluppo dello spirito critico è altresì rilevante.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Biblioteca digitale

**Aule**

Magna



	Proiezioni
	Aule morbide, recupero, potenziamento
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Parchi pubblici

## Approfondimento

Abbiamo una Funzione Strumentale che si occupa dei progetti dell'istituto tra cui anche quelli che riguardano l'Educazione Ambientale. Nei singoli plessi sono individuate figure di riferimento che si occupano dell'organizzazione, potenziamento e promozione delle attività e dei laboratori green

### ● Attività motoria e pratica sportiva

Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile, oltre a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. L'Istituto promuove iniziative, oltre alle attività curricolari, in collaborazione con le locali amministrazioni e le società sportive del territorio, nonché la partecipazione a gare, meeting e manifestazioni di settore tramite il Centro Sportivo Scolastico. In particolare viene organizzato il corso di nuoto a condizioni agevolate per le famiglie, in collaborazione con l'Ente locale; inoltre si collabora con Arci Uisp e con gruppi sportivi per sensibilizzare e far conoscere ai bambini gli sport presenti sul territorio. Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia covid.

### Risultati attesi

Sviluppare la collaborazione, il rispetto delle regole, il fair play e il gioco di squadra. Promuovere corretti stili di vita per migliorare la salute e il benessere. Prendere coscienza del proprio corpo in forma statica e dinamica.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Le risorse per questo progetto sono sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule morbide, recupero, potenziamento
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

## Approfondimento

L'IC2 Ravarino, considerando che tutte le attività sportive sul territorio sono a pagamento, si impegna con continuità a proporre percorsi motori gratuiti di vario genere in orario scolastico.

### ● Accoglienza – Continuità – Orientamento

L'Istituto Comprensivo ha predisposto un curriculum verticale per discipline e una progettazione mirata, programmando attività che coinvolgono in orizzontale e in verticale tutte le classi, con raccordi tra le scuole (dal nido alle scuole secondarie di II grado). Sono attuate iniziative di accoglienza - continuità per le classi ponte (Nido/Infanzia, Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado) che prevedono visite e incontri con la scuola di destinazione in cui gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti, sono impegnati nella realizzazione di lezioni e/o attività insieme agli alunni più grandi. L'Istituto si propone di realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni che si



intensificano nelle classi ponte. In particolare per le classi III della Scuola Secondaria di I grado le attività sono finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. A tal proposito vengono organizzate visite presso alcune scuole secondarie di II grado e con esperti del settore, indirizzati anche alle famiglie. L'IC 2 di Ravarino, in collaborazione con l'Istituto I.C.1 di Bomporto, organizza incontri pomeridiani online di presentazione degli Istituti del territorio. Per favorire una scelta consapevole e combattere la dispersione scolastica, i futuri studenti della scuola vengono informati sull'organizzazione, le caratteristiche e i progetti dell'istituto prescelto per la prosecuzione degli studi, con varie modalità: materiale informativo, incontri di presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto (Open Day) a ragazzi e famiglie, contatti con le scuole del territorio, accoglienza di studenti delle classi di passaggio in aula durante le attività didattiche. Gli alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado sono invitati a riflettere sulle loro conoscenze, competenze e capacità attraverso il confronto in classe tra loro, con i docenti e con una psicologa che sostiene questo processo sia individuale che di gruppo. La psicologa incontra anche le famiglie per un incontro informativo per aiutarle nel delicato compito di accompagnare i figli nel passaggio ad una nuova scuola. Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid.

## Risultati attesi

Individuare interessi, attitudini e aspirazioni. Acquisire consapevolezza del passaggio al nuovo ordine scolastico. Compiere scelte motivate e coerenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## Approfondimento

L'I.C.2 di Ravarino ha individuato una Funzione Strumentale che si occupa dell'accoglienza e continuità tra i vari ordini di scuola e un referente per l'orientamento in uscita per la secondaria di primo grado. Anche i docenti curricolari, all'interno delle loro progettazioni scolastiche, riservano tempi e spazi per favorire la scoperta dei 'talenti' di ogni alunno e migliorare i rapporti e la socializzazione in vista del passaggio ad altre scuole.

Gli open days, l'organizzazione dei gruppi e l'utilizzo degli spazi si svolgono in modalità telematica e in osservanza delle disposizioni Covid.

### ● Musica maestro - Coro classi quarte

Attività di espressione corporea e creatività legate alla musica. Gli studenti sono introdotti, all'ascolto di brani musicali, alla produzione di suoni e alla 'musicalità del corpo'. Questo tipo di attività è particolarmente adatto all'inclusione, in quanto anche i bambini con particolari difficoltà apprezzano in maniera evidente queste modalità di apprendimento attraverso i sensi e la corporeità. Dalla primaria alla secondaria, il percorso 'verticale' di avvicinamento alla musica si completa con la possibilità di suonare qualche semplice strumento, ascoltare testi musicali di tipologia varia e scrivere semplici testi di canzoni. Il Comune di Ravarino organizza ogni anno un'apprezzata rassegna di musica operistica, alla quale gli studenti partecipano con momenti a



loro dedicati. La scuola collabora con il Comune in alcune manifestazioni pubbliche. Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Educazione alla musica Imparare a riconoscere tipologie e testi musicali, ritmi e suoni Includere attraverso la musica Sviluppare la creatività personale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale





	Musica
Aule	Teatro
	Aule morbide, recupero, potenziamento
	Aula generica

## Approfondimento

La musica è un linguaggio universale e la nostra scuola si sforza di proporla in ogni modalità agli studenti. Stimolare i giovani all'ascolto favorisce un atteggiamento inclusivo, propositivo e creativo. Il gusto del bello va affinato fin dai primi anni, offrendo l'opportunità di incontrare diversi linguaggi espressivi.

La musica si presta particolarmente a percorsi interdisciplinari, e su questo intendiamo puntare sempre più nella convinzione che non esistano barriere tra le conoscenze.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid.

### ● Conoscersi per incontrarsi

---

Si tratta di un'attività di potenziamento della lingua inglese che prevede interventi con docenti madrelinguisti per sviluppare le abilità orali nella lingua inglese. L'attività si svolge per la Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

---

Comprendere parole e informazioni in Lingua Inglese. Comunicare in forma semplice e adeguata. Competenza comunicativa in L2



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Quest'anno è stato scelto di attivare il progetto solo per la scuola dell'Infanzia con una risorsa interna.

### ● Coding e STEAM

Si tratta di attività per potenziare le conoscenze e competenze degli studenti nell'ambito delle STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) anche per superare il gender gap che vede le studentesse meno inclini a proseguire gli studi in queste materie, tradizionalmente appannaggio dei maschi. Le attività sono soprattutto di tipo laboratoriale e vengono supportate da esperti esterni e visite guidate (vedi Opificio Golinelli). Lo stesso vale per il coding e la robotica educativa.

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze delle materie STEAM Operare collegamenti Sviluppare il senso



imprenditoriale Educare il senso artistico Competenze digitali e nelle STEAM

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule

Laboratori Opificio Golinelli

## Approfondimento

L'IC 2 Ravarino ha una tradizione nell'ambito della progettazione di attività sulle STEAM e il Coding. Molti docenti del nostro Istituto sono formati sull'argomento. L'animatore digitale propone momenti formativi, legati all'innovazione tecnologica.

L'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguiranno i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid.

### ● Progetto Istruzione Domiciliare

Si tratta di attività personalizzate atte a garantire l'istruzione domiciliare agli alunni in situazione di grave difficoltà di salute costretti a periodi di ospedalizzazione o cure domiciliari che non consentono loro la regolare frequenza scolastica.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

aaa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

### ● Sportello psicologico - La Scuola ti ascolta

---

L'attività è rivolta alla comunità scolastica per: • rispondere a traumi, disagi derivanti dall'emergenza da Covid-19; • fornire supporto nei casi di difficoltà relazionali, traumi



psicologici; • prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psico-fisico. Le attività sono strutturate in: • interventi di osservazione in classe/sezione presso le diverse sedi dell'Istituto in orario curriculare; • interventi di supporto psicologico tramite sportello di ascolto rivolti agli studenti, ai genitori in forma individuale; • sostegno ai docente nell'elaborazione di interventi educativi e didattici per favorire migliori condizioni di apprendimento; • sostegno alla figura Docente in interventi che promuovono il benessere degli alunni all'interno del contesto scolastico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

#### **Traguardo**

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine e l'altro

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Alzare i livelli complessivi di competenza

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni con livello 1 e 2

### Risultati attesi

---

Riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli e promozione del successo formativo Sviluppo di una promozione del benessere Migliore gestione dell'emozionalità Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia Partecipazione allo sportello e soddisfazione delle aspettative

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Biblioteca digitale

Aule

Aula generica

### ● Fare Comunità Educante

---

Interventi di supporto agli studenti con particolari difficoltà di apprendimento - che prevede la presenza a Scuola di due esperti coadiuvati da un tirocinante. Il Progetto è rivolto a gruppi di alunni della scuola Primaria (in orario scolastico) e della Scuola Secondaria di primo grado (in



orario extrascolastico). Sono previsti momenti di formazione sia per i docenti che per i genitori degli alunni inseriti nel percorso. Le attività formative dedicate ai docenti sono finalizzate a fornire indicazioni e aggiornamenti su strumenti compensativi e misure dispensative a sostegno dell'apprendimento; per le famiglie a fornire indicazioni circa l'uso di strumenti e metodi adeguati alle esigenze individuali del /della figlio/a e favorire la qualità dell'apprendimento. Sono infine previsti due mediatori culturali il cui intervento potrà essere richiesto a supporto dell'interazione tra docenti e famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.

#### **Traguardo**

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi parallele e/o per ambiti disciplinari e





dentro le classi

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Alzare i livelli complessivi di competenza

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni con livello 1 e 2

### Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione e l'integrazione scolastica degli studenti, affrontando problematiche prettamente scolastiche derivanti da difficoltà di apprendimento e metodi di studio inadeguati; Aiutare gli allievi a individuare una metodologia funzionale al proprio stile di apprendimento; Rafforzare la motivazione allo studio; Promuovere i processi di apprendimento multidirezionali e cooperativi all'interno del gruppo classe per sviluppare autoefficacia, autostima, consapevolezza e inclusione; Utilizzare strumenti compensativi (mappe, schemi e applicativi per PC come supporto allo studio).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Esperti Ceis



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola digitale  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Ravarino segue il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) promosso dal Ministero che punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Varie le iniziative consolidate e in potenziamento: segreteria digitale, registro elettronico fruibile da alunni e famiglie in ogni ordine di scuola, uso di LIM, tablet, PC portatili e attrezzature varie.

Con il P.N.S.D. si intende sostenere il corpo docente nell'innovazione didattica, formare all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione (es. Google Apps), dare suggerimenti per l'implementazione delle risorse materiali compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

L'animatore digitale del nostro istituto organizza corsi di formazione gratuiti per i docenti offrendo spunti di approfondimento legati allo sviluppo tecnologico.

L'Istituto Comprensivo è dotato al 90% di aule con LIM e relative strumentazioni; l'edificio della scuola primaria è in possesso di connessione a fibra ottica, aule cablate e rete wi-fi con copertura totale. Nella sede della scuola primaria sono presenti un



Ambito 1. Strumenti

Attività

laboratorio di informatica, tre laboratori mobili con devices portatili (tablet e pc) ottenuti dalla partecipazione ai bandi di Cl@sse 2.0 (Miur e AzioneCoop), Bando Ambienti Innovativi; materiale digitale di Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale e per un laboratorio mobile di matematica (RoboCoop e PON "Ambienti digitali").

Anche la scuola dell'infanzia è coperta da fibra ottica e dotata di PC, alcuni tablet, Kit "Bee-bot" per la stimolazione del pensiero computazionale, microscopi digitali.

La scuola secondaria usufruisce della rete wi-fi in condivisione con l'IC1Bomporto ed è dotata di un carrello mobile con pc portatili e chromebook e di un carrello con Ipad del bando PON Smart Class. Sarà, inoltre, allestito un laboratorio di scienze per le STEM.

I docenti seguono una formazione sulla didattica legata al digitale.

Si prevede l'acquisto di altri dispositivi.

Titolo attività: R.A.V. Lab  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il R.A.V. Lab è un luogo fisico che contiene potenziali di ampliamento virtuale della realtà. I banchi, organizzati per isole, individuano spazi diversi dedicati ad attività varie e motivanti, ideali per la realizzazione di compiti di realtà (ricercare, raccogliere, creare, presentare, autovalutare).



Ambito 1. Strumenti

Attività

I risultati riguardano:

- competenza digitale
- saper lavorare in gruppo
- saper presentare il proprio lavoro con strumenti digitali
- potenziare le competenze creative

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadino del XXI secolo  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono gli studenti di Primaria e Secondaria. L'idea è di farli riflettere, soprattutto alla Secondaria, sulle possibili competenze trasversali necessarie al cittadino del XXI secolo.

Risultati:

- comprendere il significato del termine 'competenza';
- stilare un elenco di soft skills ritenute valide per tutti.

Titolo attività: I love technology!  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono gli studenti e i docenti. L'idea è quella di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

lavorare, prima in Dipartimenti trasversali, poi con gli studenti di Secondaria, per realizzare un curriculum di tecnologia nuovo e coinvolgente, coerente con le richieste attuali in termini di competenze.

Titolo attività: Prevenzione al cyberbullismo

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito delle indicazioni ministeriali di *Generazioni connesse*, il referente del cyberbullismo ha predisposto un progetto di prevenzione al fenomeno rivolto a tutte le classi della Secondaria e inserito all'interno delle competenze trasversali di Educazione Civica. Le classi partecipano a iniziative sull'argomento proposte sul territorio.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: In-formarsi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono tutti i docenti, in verticale. L'innovazione non si può applicare 'a strati', ma è una scelta, una direzione che una



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

scuola intera decide di intraprendere. Ecco perché la formazione continua dei docenti alle tematiche, alle metodologie e agli strumenti digitali in senso lato è ineludibile. L'IC 2 Ravarino si sforza di fornire momenti e opportunità di formazione 'in verticale' a tutti i docenti. Inoltre favorisce la comunità di pratiche e lo scambio delle esperienze, sia all'interno che all'esterno.

Titolo attività: Inno-gallery  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Questa attività, destinata a docenti e studenti, coinvolge anche le famiglie nella condivisione di buone pratiche. Infatti la scuola organizza momenti 'pubblici', aperti all'esterno, per condividere tutte le attività innovative e, soprattutto, i prodotti di tali attività con i colleghi e con il territorio. La gallery prosegue online, dove si creerà un repository accessibile a tutti, nel rispetto della normativa sulla privacy.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

LUIGI CALANCI - RAVARINO - MOAA84901A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In base ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia si strutturano e si condividono:

griglie di osservazione

attività di Documentazione di progetti e percorsi

schede di passaggio

### Allegato:

Scheda di passaggio Infanzia-Primaria IC2 Ravarino.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In base ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia si strutturano e condividono :

griglie di osservazione

documentazione attività e percorsi

schede di passaggio

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---





RAVARINO - MOMM84901E

## Criteri di valutazione comuni

L'attuale normativa sulla valutazione DPR 122/09 prevede:

- Valutazione del comportamento, con giudizio ove concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- Valutazione disciplinare mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi (1-10);
- Certificazione delle Competenze.

La valutazione individuale degli studenti si esplica in tre fasi: (Prescrittivo per la scuola secondaria):

- iniziale mediante le prove d'ingresso;
- intermedia mediante le verifiche formative;
- finale mediante le verifiche sommative.

Essendo la valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente (art. 1 DPR 122/2009) è responsabilità personale o collegiale degli insegnanti realizzare, somministrare e valutare le prove il cui voto viene espresso in decimi come stabilito dalla normativa vigente. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente.

Le prove sono effettuate tenendo conto:

- del lavoro svolto in classe,
- dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica,
- del rendimento scolastico
- dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.



## **Allegato:**

Griglia giudizio comportamento secondaria IC2 Ravarino.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal Consiglio di classe, un accettabile livello generale.

2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;
- c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di



preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
- b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;
- c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;
- c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione



le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;

b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;

c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

"M.BUONARROTI " RAVARINO - MOEE84901G

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della



situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. La valutazione racchiude in sé anche una finalità formativa e autovalutativa.

Le prove sono effettuate tenendo conto:

- del lavoro svolto in classe,
- dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica,
- del rendimento scolastico
- dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni.

## **Allegato:**

Griglia-di-VALUTAZIONE-Obiettivi-e-livelli.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi griglia di valutazione obiettivi e livelli.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

## **Allegato:**

Griglia giudizio comportamento primaria IC2 Ravarino.pdf





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal team di classe, un adeguato livello di apprendimento, anche con il supporto dell'insegnante.

2. I team di classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;
- c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il team docenti deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- g) di ogni altro elemento di giudizio di merito.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

- Presenza di figure di riferimento per l'inclusione: due Funzioni strumentali che si occupano di DA/BES/DSA e un Referente per lo screening.
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione attraverso un consolidato Progetto di passaggio: infanzia-primaria-secondaria (Progetto ponte)
- Utilizzo, quando necessario, di una didattica il più possibile individualizzata, supportata dall'utilizzo di metodologie e strategie educative adeguate alle diverse situazioni, di strumenti compensativi e di misure dispensative
- Larga partecipazione dei docenti ai progetti e ai corsi di formazione proposti dal Miur, dall'Usp, dalla Npia, dal nuovo Polo Unico per i DSA di Modena e dall'ambito 10 in materia di inclusione
- Atteggiamento collaborativo del personale Ata
- Gran parte degli insegnanti curricolari e di sostegno, nella loro progettazione e nella pratica quotidiana, utilizza strategie che favoriscono la didattica inclusiva, dedicandovi regolarmente una parte della programmazione settimanale (ad esempio il lavoro sulla CAA, rispetto al quale il nostro Istituto ha lavorato molto).
- La scuola redige e aggiorna regolarmente i PEI, attraverso un documento elaborato da una commissione di rete.
- Anche i PDP-BES sono redatti ad inizio anno scolastico e monitorati con verifica intermedia e finale.
- L'istituto cerca di attivare, all'occorrenza, un progetto di "Prima Alfabetizzazione" o "Potenziamento linguistico" degli alunni stranieri, sia per i neoarrivati che per gli studenti che necessitano di consolidamento della lingua italiana. In generale gli esiti di tale progetto sono sempre positivi.
- L'istituto attiva all'occorrenza progetti di Istruzione domiciliare per alunni che si trovano in grave difficoltà di salute (ospedalizzati o sottoposti a cure domiciliari)
- A giugno sono previste: verifica del PAI da parte del GLI, condivisione e approvazione con delibera da parte del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto (come previsto dalla normativa vigente).





## PUNTI DI DEBOLEZZA

Le attività didattiche svolte dagli insegnanti di sostegno sono spesso condivise solo nei team di sezione/ classe ; i momenti formalizzati di condivisione nel contesto dell'istituto sono ancora scarsi.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

Per le classi prime e seconde della scuola primaria, non possedendo ancora le segnalazioni da parte dell'Ausl sugli eventuali DSA, si riscontrano alte percentuali di bambini in difficoltà soprattutto nella lingua italiana, maggiormente per gli alunni stranieri. Come forma di monitoraggio dei risultati raggiunti si somministrano i protocolli nazionali di letto-scrittura per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, inviando i dati rilevati all'USR-ER. La scuola primaria, compatibilmente con la disponibilità delle ore di compresenza, realizza progetti di recupero per team paralleli per supportare gli alunni con maggiori difficoltà. Inoltre, grazie alla presenza dell'organico dell'autonomia, si realizzano interventi di potenziamento nella scuola primaria e secondaria. Nel lavoro d'aula si utilizzano misure compensative e strumenti dispensativi, come dichiarato nei PDP e questa prassi è diffusa in tutto l'Istituto.

## In sintesi:

- Utilizzo della quota per l'autonomia al fine di progettare attività che favoriscano la differenziazione e personalizzazione degli apprendimenti a supporto degli alunni particolarmente fragili
- Utilizzo delle compresenze per svolgere attività di recupero, per gruppi di livello, delle conoscenze e delle abilità in orario curricolare
- Monitoraggio regolare del C.d.C. e riunioni periodiche G.L.O.
- Attuazione del Protocollo per l'individuazione precoce dei DSA in collaborazione con il Polo unico delle Dislessie di Modena: somministrazione di una batteria di prove standardizzate a tutti gli alunni delle classi 1°-2°-3° della Primaria e 5 anni dell'infanzia, correzione, tabulazione, restituzione e consulenza ai team sia per possibili interventi di potenziamento che per un eventuale invio ai servizi.
- Invio tempestivo ai servizi sia di NPIA che al POLO per favorire una diagnosi precoce, sensibilizzare le famiglie e consentire trattamenti di recupero/potenziamento anche in età pre-scolare.
- Stesura e attuazione dei PDP-BES per tutti gli alunni che presentano fragilità in uno o più ambiti



disciplinati, con il coinvolgimento costante delle famiglie

- Utilizzo delle misure compensative e strumenti dispensativi, come dichiarato nei PDP, anche nel lavoro quotidiano in aula (questa prassi è diffusa in tutto l'Istituto).
- Coinvolgimento attivo delle famiglie che vengono tempestivamente informate e coinvolte nel processo di apprendimento dei figli, soprattutto in situazioni di particolare fragilità degli alunni.

## Punti di debolezza

Mancano forme di monitoraggio condivise per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Nei protocolli somministrati dall'Istituto nella classi prime e seconde della scuola primaria manca l'ambito relativo all'aritmetica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referente Ente Locale  
Referente Cooperativa educatori assistenziali  
Funzioni strumentali  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, va redatto



entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico (data da definire con la dirigente), e si verifica periodicamente. • PEI e PDF sono strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. • Il PEI Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. La nostra FS sull'inclusione opera assiduamente per coordinare il tutto e affiancare i docenti meno esperti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono corresponsabili nelle pratiche inerenti l'inclusione, pertanto sono coinvolte in tutte le azioni di progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In particolare le famiglie partecipano attivamente: al progetto scolastico degli alunni, prendendo parte alla definizione del PEI e al processo di costruzione di un buon grado di inclusività, partecipando agli incontri d'istituto realizzati per monitorare e verificare il percorso scolastico dell'alunno. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: incontri individuali con i docenti per la condivisione delle scelte effettuate; incontri con docenti, Servizi di NPIA e Servizi Sociali per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; assemblee di classe soprattutto su specifici aspetti quali l'autonomia, la gestione del tempo scuola, la gestione del proprio materiale, la gestione dei compiti e dello studio; condivisione e sottoscrizione del P.E.I.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri di confronto

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno                      Attività di Istruzione domiciliare

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Attività di Istruzione domiciliare



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione 1. Valutazione degli alunni con disabilità e Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Nell'ottica di una valutazione inclusiva, la scuola propone strategie che tendono a valutare capacità e progressi dell'alunno commisurate alle proprie potenzialità. La valutazione inclusiva quindi, è un metodo di valutazione formativa del rendimento scolastico; essa deve sostenere e incentivare la partecipazione, l'integrazione di tutti gli alunni e il loro apprendimento. E' necessaria una condivisione di criteri a vari livelli (alunni, genitori, docenti e dirigente scolastico), pertanto le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si baseranno su:

- attenta analisi della situazione di partenza
- costanti osservazioni e verifiche in itinere per determinare anche i successivi passi da compiere nella programmazione didattica
- condivisione del valore della valutazione come processo per tutti gli alunni, in particolare per coloro che necessitano di bisogni educativi speciali
- maggiore valorizzazione della Valutazione nei piani didattici personalizzati

La valutazione degli alunni avviene nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore ed è riferita: al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano individualizzato (PEI, PDP,....) ed è sempre espressa con voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado, mentre per la scuola primaria si differenzia sarà più informale e discorsiva in itinere ed espressa su quattro livelli nel documento ufficiale, come da indicazioni ministeriali (Dic 2020). Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate, o utilizzare misure dispensative/compensative comprensive durante prova a carattere nazionale SOLO per gli alunni con disabilità certificata o con segnalazione ufficiale di DSA. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di





differenziazione delle prove. 2) Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) Per gli alunni con DSA in possesso di regolare segnalazione clinica sono predisposti piani di studio personalizzati (PDP). Per questi alunni la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e sono concesse TUTTE le misure compensative e dispensative elencate nel PDP. In generale durante le verifiche e l'esame di classe terza, agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove, può essere consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e i criteri valutativi tengono conto delle condizioni soggettive degli alunni. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: L'Istituto sta elaborando un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa e che si interseca con l'educazione alla convivenza civile. Le attività hanno lo scopo di accompagnare il processo di crescita del bambino che diventa preadolescente e si prefiggono di stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé, del proprio stile di apprendimento e dei propri interessi ed attitudini. I percorsi di orientamento proposti sono funzionali alla progressiva conoscenza e comprensione di sé e delle proprie inclinazioni da parte dell'alunno, allo scopo di accompagnarlo verso la scelta consapevole del suo futuro percorso scolastico alla Secondaria di II grado. Nella scuola dell'Infanzia, per quanto non sia possibile parlare di vere e proprie attività di orientamento, la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di creare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza, favorendo così una prima forma di elaborazione personale dell'esperienza stessa; alla scuola Primaria, prendendo sempre le mosse dal vissuto del singolo bambino, vengono creati e proposti dei percorsi e delle situazioni che lasciano spazio alla ricerca personale, potenziando il lavoro individualizzato, in modo da consolidare le abilità specifiche e le inclinazioni di ciascun alunno, indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. L'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi esistenti, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando grande attenzione ai differenti stili di apprendimento. Nella terza classe, nel primo quadrimestre dell'anno scolastico, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano





una serie di incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali Scuole del territorio, per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. Particolarmente importante è la verifica dei risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado. Tali esiti vengono analizzati e messi in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (psicologi, educatori, consulenti), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore. Tutte le attività di orientamento previste tengono conto della situazione sanitaria attuale e vengono svolte nel rispetto delle vigenti normative Covid.

## Approfondimento

---

La scuola garantisce l'inserimento degli alunni disabili attraverso una didattica inclusiva che si concretizza nella possibilità di vivere esperienze formative che consentano all'alunno disabile di valorizzare al meglio tutte le sue potenzialità. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Attraverso progetti di istruzione domiciliare, garantisce interventi personalizzati ad alunni che si trovano in gravi difficoltà di salute (ospedalizzati o sottoposti a cure domiciliari)

Negli anni, il nostro Istituto comprensivo ha aderito a vari progetti volti all'inclusione, tra cui:

- "Dislessia Amica", una formazione specialistica per i docenti e realizzato da AID Associazione Italiana Dislessia, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;
- Sperimentazione nuovo Protocollo provinciale per l'individuazione precoce dei DSA, promossa da NPIA di Modena e dal Nuovo Polo unico per i DSA, in collaborazione con USP, con l'obiettivo di fornire e mettere in campo strumenti condivisi tra infanzia e le prime tre classi primaria; per semplificare il percorso diagnostico e promuovere gli interventi di recupero/potenziamento a favore degli alunni più fragili (a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla classe 3° della Primaria).

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio



linguistico o culturale e richiedono una particolare attenzione educativa.

Gli alunni stranieri sono numerosi nel nostro territorio e sono accomunati dalle difficoltà che incontrano sia a livello linguistico, sia a livello di inserimento culturale.

L'integrazione di tali alunni va considerata un'importante occasione di tipo educativo, utile tanto agli interessati quanto alla classe e alla scuola nel suo complesso.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le lezioni sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali.

I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe secondo il Curricolo Verticale di Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato.

Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videolezioni con la propria classe o in piccoli gruppi per una piena inclusione anche a distanza. Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

La DDI sarà lo strumento privilegiato per la realizzazione dei progetti di Istruzione Domiciliare a favore degli alunni ospedalizzati o impossibilitati a frequentare le lezioni frontali per ragione di salute.

Si allega il piano d'Istituto per la didattica digitale integrata.

### **Allegati:**

Piano+per+la+DDI+2021.22.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto organizza il piano didattico in quadrimestri.

### ORARIO SETTIMANALE INFANZIA

La scuola dell'infanzia funziona per 40 o 25 ore settimanali, dalle 8.00 alle 16.00.

E' presente un servizio di pre- scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e di post-scuola dalle 16.00 alle 18.00.

Entrambi questi servizi sono gestiti da una cooperativa e attivati dall'amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale, inoltre, fornisce il servizio mensa e quello di trasporto scolastico.

### PRIMARIA

L'orario di funzionamento della primaria è di 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, fatta salva la disponibilità di risorse interne.

L'amministrazione comunale, inoltre, fornisce il servizio mensa e quello di trasporto scolastico.

Entrambi questi servizi sono gestiti da una cooperativa e attivati dall'amministrazione comunale

### QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano, Storia, Geografia 9 settimanali 297 annuali

Matematica e Scienze 6 settimanali 198 annuali

Tecnologia 2 settimanali 66 annuali

Inglese 3 settimanali 99 annuali

Seconda lingua comunitaria 2 settimanali 66 annuali

Arte e immagine 2 settimanali 66 annuali

Scienze motoria e sportive 2 settimanali 66 annuali

Musica 2 settimanali 66 annuali



Religione cattolica 1 settimanali 33 annuali

Educazione civica 1 settimanali 33 annuali

La scuola secondaria di primo grado funziona dal lunedì al venerdì (settimana corta) dalle 8.00 alle 14.00.

L'amministrazione fornisce il servizio di trasporto scolastico.

### ORGANIGRAMMA 2022 - 2023

DIRIGENTE SCOLASTICO		
Felicetta Palladino		
DSGA		
Anna Maria Landi (f.f.)		
STAFF DI DIRIGENZA		
<b>Docente con funzioni di Vicario</b>	Brillante Ada	
Referenti di plesso	Infanzia	Viola Anna
	Primaria	Tartaglia Wilma
	Secondaria	Fragapane Davide Francesco
<b>F.S. PTOF / PROGETTI</b>	F.S.Tartaglia Wilma/ Beatrice	
gruppo di lavoro ptof	Infanzia	Benazzi Antonella
	Primaria	Beatrice/Tartaglia
	Secondaria	<b>Fragapane Davide</b>



		<b>Francesco</b>
gruppo di lavoro progetti	<b>Referente commissione progetti Brillante Ada</b>	
	Referente Infanzia	Benazzi Antonella
	Referente Primaria	Beatrice/Tartaglia
	Referente Secondaria	Siviglia Rosaria
<b>F.S. INCLUSIONE</b>  Gruppo di lavoro per Plessi (alunni con disabilità)	F.S. Demauro Maria fino allo 07.12.2022 Alagna Valentina  dallo 09.12.2022- al 19.12.2022 (in via provvisoria) confermata il 20.12.2022	
	Referente Infanzia	Coppola
	Referente Primaria	Bolognesi
	Referente Secondaria	Vacante
<b>F.S. DSA/BES</b>  (gruppo di lavoro per Plessi alunni DSA/BES)	Alagna Valentina	
	Referente Secondaria	Cavallo Simone
	Referente Primaria	Sergi Nenzy
	Referente Infanzia	vacante
<b>F.S. Continuità/INVALSI</b>  gruppo di lavoro	F:S: Fanigliulo Stefania	
	Referente Infanzia	Catillo Elisabetta
	Referente Primaria	Fanigliulo Stefania
	Referente Secondaria	Forni Barbara
<b>Animatore Digitale</b>	Egger Maria Maddalena	





Team digitale	Referente Infanzia	Vacante
	Referente Primaria	Guidetti Marzia
	Referente Secondaria	Egger Maria Maddalena
<b>Protocollo letto-scrittura: screening sulle difficoltà di letto-scrittura e calcolo nella scuola primaria/infanzia</b>	Referente	Baraldi Alessandra

<b>REFERENTI DI SETTORE</b>		
<b>Educazione ambientale</b>	Referente Infanzia	Viola Anna
	Referente Primaria	Calvi Fausta
<b>Educazione Motoria</b>	Referente Infanzia	Benazzi Antonella
	Referente Primaria	Zani Paola
<b>Educazione stradale</b>	Referente Infanzia	Benazzi Antonella
	Referente Primaria	Beatrice Samanta/ Tartaglia Wilma
	Referente Secondaria	Siviglia Rosaria
<b>Orientamento Secondaria</b>	Referente	Mattioli Barbara
<b>Progetto RI.SO.</b>	Referente	Siviglia Rosaria
<b>Progetto "Fare Comunità Educante" - BES (Primaria e Secondaria)</b>	Individuazione da bando	
	Esperto Primaria	Sergi Nenzy
	Esperto Secondaria	Cavallo Simone





<b>Progetto Istruzione domiciliare</b>	Referente Primaria	Bondi Elena
	Referente Primaria	Celotto Ausilia
<b>Cyberbullismo Ludopatia e violenza di genere</b>	Referente	<b>Siviglia Rosaria</b>
<b>Progetto Cru</b>	Individuazione da bando	
<b>Progetto AIRC</b>	Individuazione da bando	
<b>Progetto Non TemiaAmo la Matematica</b>	Referente Primaria	Tartaglia Wilma
	Referente Secondaria	Egger Maria Maddalena
<b>Referente Ravarino 2000</b> (se sarà attuato per l'a.s. 2022-23)	Referente Primaria	Guidetti Marzia
<b>Progetto Nuoto Primaria</b>	Referente Primaria	Guidetti Marzia
<b>Progetto Coro Classi quarte</b>	Referente Primaria	Tartaglia Wilma
<b>Progetto Sportello D'ascolto</b>	Referente Infanzia	Benazzi Antonella
	Referente Secondaria	Siviglia Rosaria
<b>Progetto Conoscersi per Incontrarsi</b> (se sarà attuato per a.s. 2022.2023)	Referente infanzia	Benazzi Antonella
<b>Progetto Musica/Teatro</b> (se sarà attuato per a.s. 2022.2023) nell'ambito dell'inclusione	Referente infanzia	Benazzi Antonella
	Referente Primaria	Beatrice Samanta/ Tartaglia Wilma



	Secondaria	Siviglia Rosaria
<b>Progetto Pallasport</b> (se sarà attuato per a.s. 2022.2023)	Referente Infanzia	Benazzi Antonella
	Referente Primaria	Zani Paola
<b>Progetto Alfabetizzazione L2- Aree a Rischio</b>	Individuazione da bando	
	Esperto Primaria	
	Esperto Secondaria	

<b>COORDINATORI DI INTERCLASSE (SCUOLA PRIMARIA)</b>
1^A Celotto
1^B Sarnataro
2^A Tonolo
2^B Tartaglia
2^C Bianchi
3^A Elia
3^B Achard
3^C Ballerini
4^A Baraldi
4^B Scotti
4^C Guidetti
5^A Fanigliulo
5^B Calvi



<b>COORDINATORI DI CLASSE (SECONDARIA)</b>	<b>SEGRETARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (SECONDARIA)</b>
1^A Mattioli Barbara	D'Urso Barbara
2^A Baroni Margherita	Lalla Sarita
3^A Cavallo Simone	Campioni Elisa
1^B Lisio Costanza	Bertone Veronica
2^B Fragapane Davide Francesco	Molinari Belen
3^B Guerzoni Andreina	Siviglia Rosaria
1^C Esposito Beniamino	Mondani Carlo
2^C Forni Barbara	Pepe Antonietta
3^C Egger Maria Maddalena	Gesualdi Monica

<b>GRUPPI DI LAVORO</b>		
<b>Passaggio tra i tre ordini di scuola</b>	Nido-Infanzia	Soncini - Oyuela
	Infanzia - Primaria	Viola - Saetti - Timpano Luppi - Piccagliani - Zani
	Primaria - Secondaria	Molinari Belen - Lisio Costanza - Siviglia Rosaria Calvi - Fanigliulo - Grenzi
<b>Formulazione orario e supervisione</b>	Infanzia	Viola Anna
	Primaria	Tartaglia Wilma



	Secondaria	Guerzoni Andreina
<b>Comitato per la valutazione</b>	Infanzia	Coppola Chiara
	Primaria	Bianchi Cristina
	Secondaria	Mattioli Barbara
<b>Gestione degli account di Google Workspace</b>	Egger Maria Maddalena	
<b>Valutazione nella Scuola Primaria</b>	referente: Dirigente docenti: Tartaglia Wilma, Bertoni Maria Chiara, Luppi Lorena	

<b>TUTOR DEI DOCENTI NEOASSUNTI ( 2 primaria )</b>	
<b>Tutor</b>	<b>Neoassunto</b>
Tartaglia Wilma	Gallina Sonia
Calvi Fausta	Piccagliani Giulia

<b>REFERENTI COVID DI PLESSO</b>			
Infanzia	Russo Maria	Sostituto	Brillante Ada
Primaria	Biagi Valentina	Sostituto	Tartaglia Wilma
Secondaria	Fragapane Davide Francesco	Sostituto	Egger Maria Maddalena



**ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

ASPP Istituto	Celotto Ausilia
Referente Infanzia	Maltese Stefania fino al 19.12.2022 Brillante Ada dal 20.12.2022
Referente Primaria	Celotto Ausilia
Referente Secondaria	Egger Maria Maddalena

**NIV (Nucleo Interno di Valutazione)**

Dirigente Scolastico	Palladino Felicetta
Collaboratore del Dirigente Scolastico	Brillante Ada
F.S. DSA/BES	Alagna Valentina
F.S. DVA	Demauro Maria
F.S. PTOF/Progetti	Tartaglia Wilma - Beatrice Samanta
F.S. Continuità	Fanigliulo Stefania
Gruppo di lavoro PTOF/Progetti	Benazzi Antonella - Fragapane Davide Francesco - Tartaglia Wilma - Beatrice Samanta

**GLI (Gruppo Lavoro Inclusione)**

Dirigente Scolastico	Palladino Felicetta
----------------------	---------------------



F.S. DSA/BES	Alagna Valentina
F.S. DVA	Demauro Maria
Tutti i docenti di Sostegno	Coppola Chiara - Timpano Maria Concetta - Dondi Veronica - Bolognesi Claudia - Grenzy Francesca - Zani Paola - Alagna Valentina - Demauro Maria - Bertone Veronica - D'Urso Deborah - Gesualdi Monica - Lapelosa Laura - Pepe Antonietta - Rubino Pio
Un personale ATA formato	Sisca Annamaria
Un componente dell'area servizi sociali dell'Ente Locale	
Un rappresentante dei genitori	
Specialisti dell'ASL	
Un rappresentante Domus -Pea	

## RETI E CONVENZIONI

L'Istituto ha in atto collaborazioni con:

- Distretto 7
- Ambito 10
- Ente locale
- Associazione del territorio

## FORMAZIONE

I bisogni formativi del personale dell'Istituto sono rilevati ogni anno mediante questionari.

L'Istituto organizza annualmente corsi sulla sicurezza (primo soccorso, anti-incendio, disostruzione, defibrillatore).

Per specifici progetti di Istituto, si prevedono percorsi formativi rivolti ai docenti.



In allegato gli orari della segreteria.

#### PIANO SICUREZZA

In allegato il piano della sicurezza dell'Istituto.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore del DS, docente della Scuola Primaria che ben conosce la realtà locale per esserci vissuta a lungo, la sostituisce in tutte le situazioni e le attività per le quali il DS non sia presente. Il collaboratore quindi si occupa della gestione quotidiana delle situazioni di emergenza, del controllo del personale, dei rapporti con le famiglie e con il territorio. Inoltre predispone il materiale per gli incontri collegiali, controlla la posta quotidianamente e sottopone al DS le priorità. Il secondo collaboratore, docente alla Scuola primaria, affianca il primo collaboratore. Si occupa di mantenere i contatti con la presidenza, di ritirare i materiali in ufficio, di coordinarsi con il DS e il collaboratore per ogni questione riguardante l'organizzazione generale e del personale. Gestisce anche le eventuali emergenze e le comunica subito al DS.</p>	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Il referente per l'Infanzia gestisce la quotidianità del lavoro alla Scuola dell'Infanzia, controlla il personale e gestisce le emergenze. Organizza le sostituzioni e l'orario. Si rapporta con il DS per qualsiasi problema di rilievo e si rapporta con le famiglie. Il referente per la Primaria gestisce la</p>	3



quotidianità del lavoro alla Scuola Primaria, controlla il personale, opera le sostituzioni brevi e gestisce le emergenze. Organizza le sostituzioni e l'orario. Si rapporta con il DS per qualsiasi problema di rilievo e si rapporta con le famiglie. Il referente per la secondaria gestisce la quotidianità del lavoro alla Scuola Secondaria, controlla il personale e gestisce le emergenze. Organizza le sostituzioni e l'orario. Si rapporta con il DS per qualsiasi problema di rilievo e si rapporta con le famiglie. Tutti e tre i referenti partecipano alle riunioni di staff, sostituiscono il DS in riunioni sul territorio in caso di sua impossibilità a partecipare e garantiscono il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Funzione strumentale

'Star bene a scuola/sostenibilità': si occupa della parte relativa all'inclusione scolastica e all'educazione alla salute. Nello specifico, coordina il lavoro del GLI, la compilazione dei PEI e dei PDP, mantiene i rapporti con la neuropsichiatria del distretto, con i servizi sociali e con le famiglie dei ragazzi con certificazione. Coordina i docenti di sostegno e fa loro da tutor.

'Autovalutazione e PTOF': si occupa di tutti i documenti e le attività relativi all'autovalutazione di istituto, compila il RAV con il gruppo interno di valutazione, collabora attivamente all'elaborazione del PTOF e cura gli aggiornamenti annuali dell'offerta formativa.

Curricolo d'Istituto/esiti scolastici/INVALSI: si occupa della verticalizzazione dei percorsi e quindi convoca e coordina il gruppo di lavoro; realizza i curricoli e li presenta al Collegio, rendendoli disponibili a tutti; gestisce le varie fasi della somministrazione, correzione, analisi e

4



restituzione dei risultati relativi alle prove standardizzate (INVALSI). Realizza grafici per rendere più fruibili le informazioni tratte dai risultati delle prove INVALSI. Innovazione didattica/PNSD/PON: si occupa dell'innovazione didattica e di tutto quanto concerne la realizzazione e l'implementazione del PNSD. Si occupa degli acquisti 'digitali', predispone i progetti per Bandi inerenti il digitale e l'innovazione degli spazi. E' referente dei progetti PON di Istituto. Segue il sito e la mailing list del personale.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di fungere da punto di riferimento per tutto quanto concerne lo sviluppo del PNSD e di condividere conoscenze e informazioni relative all'innovazione digitale con tutto lo staff della scuola. Organizza la formazione docenti raggruppata per macro-aree di interesse; si forma seguendo le proposte del Servizio Marconi di Bologna e altre proposte a livello nazionale. Si raccorda con il DS per gestire l'innovazione e coadiuva i colleghi in ogni iniziativa inerente al tema. Si occupa anche del cyberbullismo.

1

Team digitale

Si occupano di implementare tutte le attività legate al PNSD, in accordo con l'AD. Si formano e segnalano le necessità formative dei colleghi, nonché degli studenti. Affiancano anche la FS per l'innovazione didattica.

2

Referente per l'orientamento in uscita

Si occupa di tutte le attività connesse con l'orientamento in uscita: predispone il materiale da fornire agli studenti, organizza visite informative, si raccorda con il Distretto di

1



	<p>Castelfranco e tutte le iniziative che vengono promosse sul territorio, sostituisce il Dirigente negli incontri sul tema, funge da punto di riferimento per i colleghi e ne coordina le attività orientative.</p>	
Referente per la Sicurezza	<p>Gestire i contatti con l'RSPP di Istituto, rilevare i bisogni formativi dei docenti, controllare il possesso dei certificati di formazione, collaborare con il DS per la predisposizione delle prove di evacuazione, controllare i DPI, contribuire alla predisposizione del DVR.</p>	1
Team continuità	<p>Il team affianca la FS nella ricerca e realizzazione di forme di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini di scuola. Aggiorna e implementa costantemente i curricoli verticali; si occupa della stesura dei curricoli di Educazione Civica e, relativamente al proprio plesso, coordina le attività di accoglienza e passaggio da un ordine all'altro (open day, progetti di accoglienza e orientamento)</p>	2
Team NIV	<p>Il gruppo ha il compito di realizzare le attività connesse al sistema Nazionale di Valutazione. Si occupa dell'attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio. Affianca la FS nell'aggiornamento annuale del PTOF; riflette sulle azioni di miglioramento e ne redige il Piano; si confronta sugli obiettivi di processo prioritari; elabora il Rav e il documento di rendicontazione sociale. Relativamente al proprio plesso, provvede alla raccolta dei dati utili all'analisi dei processi e dei risultati.</p>	7
Team inclusione	<p>Affianca la Fs nella gestione e coordinazione delle attività riguardanti gli alunni con disabilità;</p>	2



nell'approntare la modulistica necessaria ai vari adempimenti. Propone progetti specifici di tipo inclusivo per alunni con disabilità, si confronta con i team di sezione/classe su proposte di acquisto di materiali, attrezzature, sussidi destinati ad alunni con disabilità.

Referenti di settore	Hanno il compito di predisporre materiali, formulare proposte, coordinare e gestire attività relative a specifici settori funzionali alla realizzazione dello ampliamento dell'offerta formativa.	7
----------------------	---	---

Team DSA/BES	Affianca la Fs nella gestione e coordinazione delle attività riguardanti gli alunni DSA/BES. Propone progetti specifici di tipo inclusivo sia per alunni DSA e BES, si confronta con i team di sezione/classe su proposte di acquisto di materiali, attrezzature, sussidi destinati ad alunni DSA, BES	2
--------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Un docente di area comune svolge insegnamento di L2 e completamento orario in due classi; un docente svolge attività di potenziamento e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente di sostegno      Il docente di sostegno sostituisce, quando necessario, i colleghi assenti; segue alunni disabili in due classi e realizza attività di supporto alle classi.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      L'insegnante svolge attività di insegnamento sulle classi e di sostituzione dei colleghi assenti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO      Il docente di sostegno sostituisce quando necessario i colleghi assenti, segue alunni disabili in due classi e realizza attività di supporto alle classi.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dipendenze.

Ufficio protocollo

Si occupa delle posta, compresa la PEC; archivia gli atti. Gestisce il protocollo. Collabora e supporta i colleghi della didattica.

Ufficio acquisti

Si occupa delle procedure negoziali da mettere in atto per procedere agli acquisti su indicazioni del DSGA

Ufficio per la didattica

Gestisce gli alunni, opera sul SIDI in merito ai medesimi, si occupa dei fascicoli personali degli studenti, delle comunicazioni con l'utenza, delle iscrizioni, dei libri di testo, della rilevazione degli scioperi. Pubblica le notizie urgenti sul sito. Si occupa degli infortuni, della convocazione delle riunioni degli organi collegiali e della RSU. Gestisce i fascicoli degli alunni diversamente abili. Controlla la posta.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutto ciò che riguarda il personale docente a tempo determinato e indeterminato (assenze, ferie, reclutamento, graduatorie e controllo delle medesime); collabora con il DSGA e il DS. Tiene le relazioni con gli uffici centrali provinciali e funge da tutor ai nuovi colleghi. Gestisce le procedure inerenti l'anno di prova dei docenti.





Gestione personale ATA

Si occupa di tutto ciò che riguarda il personale ATA (assenze, ferie, reclutamento, graduatorie e controllo delle medesime); collabora con il DSGA per tutto quanto concerne gli acquisti e la predisposizione dei documenti contabili per la redazione del Programma Annuale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CENTRO SERVIZIO HANDICAP c/o IC Guinizzelli (scuole e Ausl distretto di Castelfranco)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Lo scopo della rete è di lavorare sulla formazione dei docenti per la disabilità.



## Denominazione della rete: **FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO c/o Istituto Tecnico "F. Selmi" di Modena**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La rete si occupa di fornire supporto per la formazione sulla sicurezza dei lavoratori.

## Denominazione della rete: **DISTRETTO 7 per la Continuità 0-6**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete si occupa di fornire supporto, servizi e formazione per tutto ciò che concerne la continuità nella fascia di età 0-6 anni.

## Denominazione della rete: R.I.S.M.O: rete delle istituzioni scolastiche della provincia di Modena.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete funziona in parallelo all'Ambito. Si occupa soprattutto di raccordare le scuole del I ciclo su alcune tematiche importanti e di gestire le operazioni di assunzione organico a inizio anno scolastico.

## Denominazione della rete: Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete delle 29 scuole dell'Ambito 10 della provincia di Modena si occupa soprattutto di gestire la formazione dei docenti e dei Dirigenti, nonché del personale ATA.

## Denominazione della rete: Monitor440

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Distretto 7-Rete di scuole per il miglioramento offerta formativa e dei servizi della scuola dell'infanzia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuove metodologie

---

Conoscenza e utilizzo nella didattica di metodologie digitali: 'Coding jam'; Utilizzo di G Suite e app collegate "Longlife Learning"; Registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto

### Titolo attività di formazione: STEAM e dintorni

---

Attività di formazione relativa allo sviluppo di competenze nell'ambito delle STEAM (science, technology, engineering, arts and maths) per potenziare l'insegnamento di quelle materie che sono



tradizionalmente più 'ostiche' per gli studenti e migliorare, quindi, gli apprendimenti, con conseguente miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Inclusione

---

DSA CAA Disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto

### **Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti di apprendimento**

---

Corsi on line gestiti da Campus store per un miglior utilizzo della tecnologia digitale e degli ambienti innovativi di apprendimento. Si tratta principalmente di workshop per la sperimentazione pratica di software didattici innovativi e tecniche di gestione della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

attività proposte dal web

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

attività proposte dal web



## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione inerente Normativa e Protocolli Covid; Formazione base e formazione specifica in ambito della sicurezza e salute dei lavoratori; Anticendio e primo soccorso; Patentino Dae

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Educazione Civica

---

Attività di formazione legata all'introduzione dell'insegnamento dell' Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: Outdoor Education**

---

Il percorso di formazione si prefigge di fornire le basi per comprendere e applicare i principi dell'Outdoor, per saper progettare percorsi didattici e saperli documentare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto.
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione individuazione precoce alunni DSA/BES**

---

Attività di formazione legata all'attuazione del protocollo individuazione precoce alunni DSA/BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



---

Destinatari Tutti i docenti dell'Infanzia e della Primaria

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'USP di Modena

## Approfondimento

---

Il desiderio sentito di innovare per motivare meglio gli studenti e di essere più competenti nella didattica 'personalizzata' si traduce nelle proposte, che sono aggiornate ogni anno.



## Piano di formazione del personale ATA

### Digitale e dintorni

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

### Gestire le relazioni

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito





## Gestire le emergenze

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Supporto ai diversamente abili

---

Descrizione dell'attività di formazione      L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

Il personale ATA si trova a gestire situazioni sempre più complesse sia dal punto di vista amministrativo che di supporto all'attività quotidiana dei docenti. Per questo è necessario creare momenti di formazione per supportare la complessità del lavoro e l'innovazione.